

ALLEGATO VII

DICHIARAZIONE DEL VERIFICATORE AMBIENTALE SULLE ATTIVITÀ DI VERIFICA E CONVALIDA

Il sottoscritto **ICIM S.p.A. – Piazza Don Enrico Mapelli, 75 – 20099 Sesto San Giovanni (MI)**

numero di registrazione come verificatore ambientale EMAS IT – V - 0008

accreditato o abilitato per l'ambito (codice NACE) 96.01

dichiara di aver verificato che il sito (i siti) o l'intera organizzazione indicata nella dichiarazione ambientale aggiornata (*) dell'organizzazione

Servizi Italia SpA, Via Linfano, 6, 38062 Arco (TN)

numero di registrazione (se esistente) IT 001926

risponde (rispondono) a tutte le prescrizioni del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009, sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS).

Con la presente dichiarazione il/la sottoscritto/a dichiara che:

- la verifica e la convalida si sono svolte nel pieno rispetto delle prescrizioni del regolamento (CE) n. 1221/2009,
- l'esito della verifica e della convalida conferma che non risultano elementi che attestino l'inosservanza degli obblighi normativi applicabili in materia di ambiente,
- i dati e le informazioni contenuti nella dichiarazione ambientale aggiornata (*) dell'organizzazione (*) forniscono un'immagine affidabile, credibile e corretta di tutte le attività dell'organizzazione (*) svolte nel campo d'applicazione indicato nella dichiarazione ambientale.

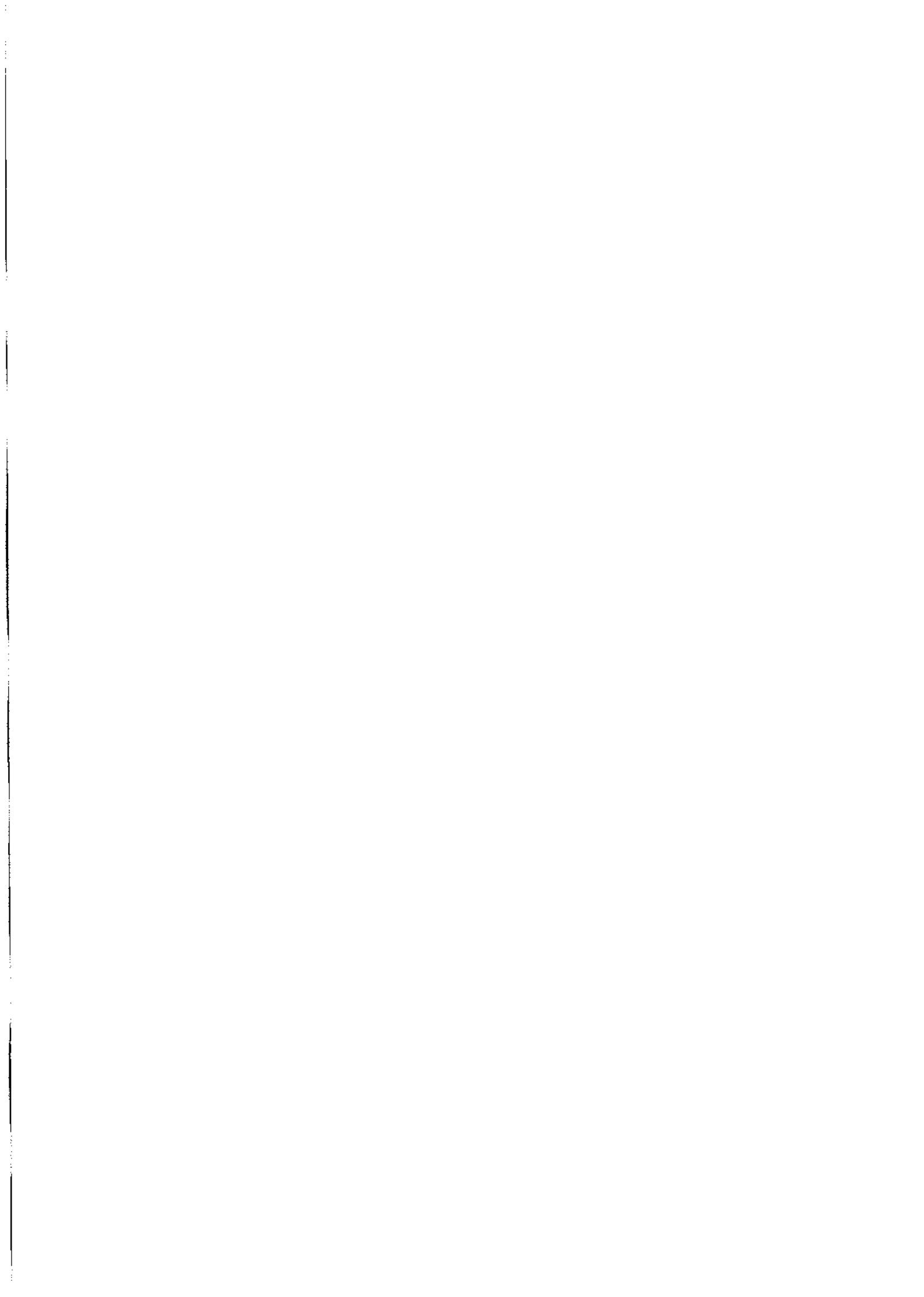
Il presente documento non è equivalente alla registrazione EMAS. La registrazione EMAS può essere rilasciata unicamente da un organismo competente ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009. Il presente documento non è utilizzato come comunicazione a sé stante destinata al pubblico.

Fatto a Sesto San Giovanni il 20/11/2019

Firma


ICIMS.p.A.

(*) barrare la voce non pertinente





Servizi Italia S.p.A. Sito produttivo di Arco (TN) Dichiarazione Ambientale Aggiornamento 2019

Ai sensi dei Regolamenti CE 1221/2009, UE 1505/2017, UE 2018/2026
Rev. 01 del 20/08/2019- Dati aggiornati al 30/06/2019



Servizi Italia S.p.A.
Sede legale e amministrativa: via San Pietro, 59/B
43019 Castellina di Soragna (PR) – ITALIA
Capitale Sociale: Euro 31.809.451 i.v.
Codice Fiscale e Numero Registro Imprese: 08531760158
PEC: si-servizitalia@postacert.cedacri.it
Tel. +39 0524 598511 Fax +39 0524 598232
www.si-servizitalia.com

Sito Produttivo:
Via Linfano 6 - 38062 Arco (TN) – ITALIA
Tel. +39 0464 516703



Sommario

Premessa.....	4
Il Gruppo Servizi Italia.....	4
Il valore della sostenibilità ambientale.....	5
Sistemi di Gestione	6
La conformità legislativa	7
L'analisi ambientale iniziale	9
L'analisi del contesto e delle parti interessate	10
La Governance	13
Mission e Politica societaria	14
Il sito produttivo di Arco (TN)	15
Breve inquadramento territoriale del sito	16
Il sito produttivo	17
Occupazione del suolo	18
Lavanderia Industriale: Descrizione del ciclo produttivo di sanificazione tessili.....	19
Gli aspetti e gli impatti ambientali associati alle attività svolte presso il sito	23
Aspetti ambientali diretti	23
Utilizzo imballaggi.....	23
Utilizzo sostanze chimiche	25
Energia	26
Consumi energetici.....	27
Emissioni in atmosfera	30
Emissioni di gas ad effetto serra	33
Altri gas ad effetto serra: gas fluorurati (f-gas).....	34
Consumi idrici	36
Scarichi di acque reflue	38
Rifiuti speciali	40
Rumore esterno	42
Amianto.....	43
Uso del suolo in relazione alla biodiversità	44
Gestione Incendi ed altre emergenze	44
Aspetti ambientali indiretti	46
Attività di manutenzione sugli impianti/strutture	46
Servizio ritiro e consegna biancheria.....	47

Servizi Italia S.p.A. – Dichiarazione Ambientale Sito produttivo di Arco (TN)– aggiornamento 2019

Pag. 2 a 60

ICIM S.p.A.

20 NOV. 2019

Servizio di pulizia dei locali	48
Consegna <i>chemicals</i>	48
Servizio di ritiro e smaltimento rifiuti speciali	49
Attività dei laboratori di analisi	49
Riepilogo dei dati ambientali relativi agli anni 2016 – 2017- 2018 - 2019 (I semestre)	49
Obiettivi e programmi ambientali	51
Fonti dei dati riportati nella presente dichiarazione ambientale.....	59
Dichiarazione di validità e convalida	60

Premessa

La presente dichiarazione ambientale, redatta in conformità ai regolamenti CE 1221/2009, UE 2017/1505, UE 2018/2026 costituisce un aggiornamento della DA del 05/07/2018, REV 00. Il documento riporta pertanto unicamente le eventuali variazioni organizzative e strutturali avvenute rispetto al periodo di riferimento della precedente dichiarazione, alla quale si rimanda per avere informazioni complete. Il presente documento riporta nel dettaglio l'aggiornamento dei dati prestazionali dell'ultimo anno di esercizio 2018 e del primo semestre 2019.

Il Gruppo Servizi Italia

Con una piattaforma produttiva tecnologicamente all'avanguardia, articolata in stabilimenti di lavanderia, centrali di sterilizzazione biancheria, centrali di sterilizzazione di strumentario chirurgico e numerosi guardaroba, Servizi Italia S.p.A., che insieme alle società controllate italiane ed estere forma il Gruppo Servizi Italia, si rivolge principalmente alle aziende sanitarie pubbliche e private del centro/nord Italia, dello Stato di San Paolo in Brasile, della Turchia, dell'India, dell'Albania e del Marocco con un'offerta ampia e diversificata.

Servizi Italia S.p.A., la Capogruppo, fondata nel 1986, con sede a Castellina di Soragna (PR), quotata al segmento STAR del MTA di Borsa Italiana S.p.A., è il principale operatore in Italia nell'ambito delle aree di mercato sanità, industria e collettività, alberghiero e ristorazione per seguenti servizi:

- Noleggio e trattamento di tessili, materassi e dispositivi di protezione individuali ad alta visibilità;
- Noleggio, trattamento e sterilizzazione di Dispositivi Medici tessili assemblati in kit;
- Noleggio, trattamento e sterilizzazione di Dispositivi Medici di strumentario chirurgico assemblati in kit e servizi affini;
- Servizi tecnici per l'ingegneria clinica e l'industria;
- Servizi di commercializzazione forniture;
- Forniture "chiavi in mano", global service, project financing di edilizia sanitaria (Comparti operatori, costruzione/ristrutturazione di centrali di sterilizzazione, infrastrutture tecnologiche, ingegneria clinica, dispositivi medico-chirurgici, processi di approvvigionamento).

Il valore della sostenibilità ambientale

La sostenibilità ambientale, al pari dell'innovazione tecnologica e della soddisfazione del cliente, è uno dei valori fondanti su cui poggia l'azione del Gruppo nelle varie realtà geografiche in cui opera. La sincera volontà di comunicare il profilo di responsabilità ambientale e rendere conto agli stakeholder della capacità di operare in coerenza di sviluppo sostenibile contraddistingue l'azienda. Una particolare attenzione al peso degli impatti che l'operato provoca su tutti gli stakeholder accompagna costantemente le scelte di business. Nei paragrafi seguenti è dato riscontro quantitativo dell'impegno del Gruppo nella mitigazione degli impatti ambientali derivanti dallo svolgimento della propria attività, nel rispetto delle normative vigenti in materia e degli obiettivi aziendali. Le azioni, volte al miglioramento sostenibile, riguardano la ricerca di strumenti e tecnologie che permettano di effettuare un utilizzo razionale delle risorse, mentre apposite validazioni dei cicli di lavaggio secondo le norme tecniche ed armonizzate di settore che permettono di garantire i giusti dosaggi di prodotti chimici, i giusti quantitativi e la corretta temperatura dell'acqua ed il corretto tempo dei cicli, consentendo il rispetto sia della qualità richiesta dal processo e dal capitolato delle Stazioni appaltanti, sia dell'ambiente. L'impegno verso l'ambiente, la sostenibilità e la trasparenza di comunicazione si rinnova con le attività ed i progetti in corso di seguito evidenziati:

- Valutazione dell'impatto ambientale dei servizi offerti, mediante metodologia LCA (Life Cycle Assessment) in accordo alle norme ISO 14040- 44 e l'implementazione di procedure per l'ottenimento della certificazione EPD (Environmental Product Declaration) dei servizi riguardanti le categorie di prodotti in cotone e in tessuto tecnico riutilizzabile.
- Iter per la registrazione EMAS (Eco-Management and Audit Scheme), sistema comunitario di ecogestione e audit, per le organizzazioni che desiderano impegnarsi nel valutare e migliorare la propria efficienza ambientale, ai sensi dei Regolamenti CE 1221/2009, UE 1505/2017 e UE 2018/2026.
- Studio e certificazione della Carbon Footprint (secondo ISO 14067) e della Water Footprint (secondo ISO 14046), entro il 2019;
- Studio e certificazione UNI EN ISO 50001 (Sistema di gestione dell'energia), entro il 2019;
- Nuova car policy secondo cui i modelli di automobili assegnati in benefit agli utilizzatori potranno essere sostituiti applicando il duplice criterio: a) km raggiunti dall'automezzo; b) consumi di carburante dell'automezzo ad alto tasso di emissioni inquinanti in atmosfera, che diventerà operativa nel 2019.

Nel corso del triennio 2017- 2018 -2019 (I SEMESTRE) Servizi Italia S.p.A., a fronte di verifiche da parte degli enti di controllo, non è incorsa in alcuna sanzione in materia ambientale.

Sistemi di Gestione

Nel corso del 2018 e del primo semestre 2019, l'impegno di Servizi Italia è proseguito nell'ampliare e mantenere sistemi di gestione che presidiano alcune tematiche specifiche come la salute e la sicurezza sul lavoro, l'ambiente e la qualità dei servizi erogati. Per mantenere le certificazioni in essere, Servizi Italia mette in atto tutte le attività necessarie, tra le quali anche le attività di verifica svolte sia da personale interno, sia da Enti certificatori esterni accreditati. Servizi Italia alla data della presente dichiarazione ambientale ha ottenuto e mantenuto diversi sistemi di gestione certificati in Italia (Tabella 1) e si pone come obiettivo quello di promuoverne l'adozione in tutte le società controllate, a garanzia della corretta organizzazione e rispetto della normativa.

Società	Grado di copertura certificazione	Tipo certificazione e accreditamento	Data di prima certificazione	Iter di certificazione
Servizi Italia S.p.A.	Società	UNI EN ISO 9001	10/06/1996	Mantenuta e rinnovata negli anni. In vigore alla data della presente DA
		UNI EN ISO 13485	09/11/1998	Mantenuta e rinnovata negli anni. In vigore alla data della presente DA
		UNI EN ISO 14001	21/12/2006	Mantenuta e rinnovata negli anni. In vigore alla data della presente DA
		UNI EN 14065	08/10/2008	Mantenuta e rinnovata negli anni. In vigore alla data della presente DA
		UNI EN 20471	24/07/2006	Mantenuta e rinnovata negli anni. In vigore alla data della presente DA
		OHSAS 18001	23/04/2010	Mantenuta e rinnovata negli anni. In vigore alla data della presente DA
		Certificazione CE ¹	19/02/2004	Mantenuta e rinnovata negli anni. In vigore alla data della presente DA
		Certificazione ² UNI EN ISO 20645, SN 195921, ISO 10993	28/05/2018	Prima emissione del certificato nell'anno 2018

Tabella 1. Elenco certificazioni Servizi Italia S.p.A.

¹ Marcatura CE ai sensi della direttiva 93/42/CEE e s.m.i. recepita con D.Lgs n. 46 del 24.02.1997 e s.m.i. riguardante i Dispositivi Medici: i) Set sterili composti da teleria e camici per comparti operatori; ii) Set sterili composti da strumentario chirurgico riutilizzabile per comparti operatori.

² Certificazione del processo per il conferimento e il ripristino delle proprietà antibatteriche e antimicotiche dei materiali tessili utilizzati per biancheria ospedaliera, indumenti di lavoro (in ambito civile e sanitario), Dispositivi di Protezione Individuale (DPI).

Oltre alle suddette certificazioni rinnovate, Servizi Italia S.p.A. ha avviato durante il secondo semestre 2018 l'iter di registrazione EMAS (Eco-Management and Audit Scheme) per alcuni siti produttivi dislocati sul territorio italiano ed ha ottenuto, allo stato attuale, la registrazione per seguenti siti produttivi:

- Arco (TN): numero di registrazione IT 0001926;
- Pavia di Udine (UD): numero di registrazione IT 0001928;
- Castellina di Soragna (PR): numero di registrazione IT 0001929;
- Montecchio Precalcino (VI): numero di registrazione IT 0001936;
- Genova (GE): numero di registrazione IT 0001956.

La registrazione EMAS indica la conformità a quanto disposto dal Regolamento Europeo n.1221/2009 volto a favorire una gestione più razionale degli aspetti ambientali delle organizzazioni sulla base non solo del rispetto dei limiti di legge, ma anche sul continuo miglioramento delle proprie prestazioni ambientali, sull'attiva partecipazione dei dipendenti e sulla trasparenza con le istituzioni ed il pubblico.

La conformità legislativa

Servizi Italia S.p.A. verifica secondo quanto specificato dalle procedure operative interne e dalle relative istruzioni operative ambientali la propria conformità legislativa attraverso opportuni strumenti di controllo (check list, scadenziari, audit interni). In particolare, l'attività di *auditing* interno, condotta da personale qualificato con cadenze stabilite, verifica il puntuale rispetto delle prescrizioni legali vigenti a livello nazionale e a livello puntuale per i differenti siti.

Si riporta in Tabella 2 il quadro normativo nazionale cogente in materia ambientale ed applicabile alla realtà di Servizi Italia spa.

COMPARTO AMBIENTALE	PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI
Autorizzazione Unica Ambientale AUA	DPR 13 marzo 2013, n. 59
Emissioni in atmosfera	D.Lgs. 152/06 e s.m.i., parte V
Scarichi idrici	D.Lgs. 152/06 e s.m.i., parte III

COMPARTO AMBIENTALE	PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI
Inquinamento acustico	<p>Legge 447/1995: "Legge quadro sull'inquinamento acustico". DPCM 14/11/97 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore" D.M. 16 Marzo 1998: "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico". DPCM 31/03/1998 "ATTIVITA' TECNICO COMPETENTE" Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 194 Zonizzazione acustica comunale</p>
Prelievi idrici e difesa del suolo	<p>Regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 D.lgs 12/07/1993 n. 275 D.Lgs. 152/06 e s.m.i.</p>
Rifiuti	<p>D.LGS 152/06, parte IV e s.m.i. DM 145/98 DM148/98 DPR 15/07/03 N. 254 RIFIUTI SANITARI Direttiva 2008/98/CE REGOLAMENTO CE 1357/2014 CLASSI PERICOLOSITA' REGOLAMENTO UE 2017/997 DECISIONE CE 2014/955/UE DEL 18/12/2014 NUOVO CATALOGO CER Articolo 6, Decreto Semplificazioni n. 135/2018: abolizione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI) a decorrere dal 01/01/2019</p>
Utilizzo di preparati e sostanze pericolose	<p>Reg. REACH 1907/2006 e s.m.i reg. CLP 1272/08 reg. 453/2010</p>
Consumo risorse energetiche	<p>L. 10/91 D.lgs 102/2014</p>
Amianto	<p>DM 6/09/1994</p>
Gas che producono l'effetto serra	<p>DPR 43/2012 Reg UE 517/2014 DPR 146/2018</p>

COMPARTO AMBIENTALE	PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI
Climatizzazione Estiva ed Invernale	DPR 74/2013
Sostanze dannose per l'ozono	Regolamento CE 1005/2009
Imballaggi	Parte IV, Titolo II D.Lgs. 152/06
PCB - PCT	DPR 24 maggio 1988, n. 216, D.lgs 22 maggio 1999, n. 209 DM 11 ottobre 2001 Art. 18 della legge 18 aprile 2005, n. 62
Industrie Insalubri	R.D. 1265/34 art.216 D.M. 5 settembre 1994
Prevenzione Incendi	D.lgs 8 marzo 2006, n.139, D.lgs 29 maggio 2017, n. 97 DPR 1° agosto 2011, n. 151 DECRETO 7 agosto 2012 Decreto del Ministro dell'Interno 3 agosto 2015

Tabella 2. Quadro normativo nazionale vigente ed applicabile in materia ambientale

L'analisi ambientale iniziale

La base del sistema di gestione ambientale, implementato in conformità allo standard UNI EN ISO 14001:2015 e conforme al Regolamento EMAS, è rappresentato dal documento di analisi ambientale iniziale (AAI), aggiornata annualmente, che consente di:

1. Inquadrare il contesto dell'organizzazione interno, ambientale ed esterno.
2. Individuare le parti interessate e definire le loro esigenze ed aspettative.
3. Elaborare un registro degli obblighi giuridici applicabili in materia ambientale.
4. Identificare gli aspetti ambientali applicabili, diretti ed indiretti.
5. Valutare la significatività gli aspetti ambientali applicabili. Tale identificazione viene effettuata tramite apposita procedura "Identificazione aspetti ambientali e rischi" che porta al documento "Valutazione Aspetti Ambientali Significativi Diretti e Indiretti" specifico per sito produttivo.
6. Analizzare eventuali incidenti ambientali occorsi in precedenza.

7. Individuare e documentare i rischi e le opportunità.
8. Esaminare i processi, le pratiche e le procedure esistenti.

L'analisi del contesto e delle parti interessate

Come precedentemente introdotto, Servizi Italia S.p.A., è il principale operatore a livello nazionale nel settore dei servizi integrati rivolti alla sanità pubblica e privata ed articola le proprie attività nelle aree di business dei servizi di lavanolo, sterilizzazione biancheria e sterilizzazione strumentario chirurgico. Il perimetro del contesto all'interno del quale Servizi Italia S.p.A. si muove è definito da:

- Prodotto/servizio erogato (l'azienda è una forte realtà produttiva operante nel settore dei servizi di lavanolo e/o sterilizzazione interfacciandosi con realtà pubbliche e private);
- Presenza territoriale (l'azienda è presente sul territorio italiano ed internazionale con molteplici siti produttivi);
- Mercato di riferimento (settore pubblico e privato, mercato azionario);
- Legale (normative di riferimento per i settori di attività di business).

L'attività è soggetta alle condizioni generali politico-economiche nei vari mercati in cui opera, dai competitors e dall'andamento dei consumi. Servizi Italia S.p.A. agisce in un settore complesso altamente tecnologico dove la qualità dei processi e dei servizi erogati non ha una diretta visibilità nei confronti dell'utente finale che è il paziente. Il mantenimento di una elevata qualità del prodotto/servizio offerto deve essere in sinergia con i clienti, con i fornitori qualificati identificati e con tutti i vari Organismi di Controllo (pubblici ufficiali, etc.) con i quali si confronta e si interfaccia di continuo. Il Management ritiene fondamentale che ogni struttura, presso i propri clienti, sia presidiata costantemente al fine di garantire una gestione sempre tempestiva di eventuali episodi che possano creare un danno di immagine/reputazionale per la Società nell'ottica di tutela degli investitori e della comunità di riferimento. Il settore delle lavanderie industriali e della sterilizzazione inoltre è particolarmente esposto a rischi ambientali e di salute e sicurezza sul luogo di lavoro. Per tale ragione, la Società, attua politiche di tutela per il territorio e per le risorse umane ponendo massima attenzione alle conformità legislative in materia e fornendo adeguate risorse tecniche ed economiche. Oltre a ciò, viene redatta una Dichiarazione Non Finanziaria annuale (Bilancio di Sostenibilità), legata alla volontà di migliorare la propria trasparenza e completezza delle informazioni fornite ai propri stakeholder. Tenendo conto della realtà composita, multiculturale e in continua crescita e cambiamento, il gruppo punta non solo verso il mero sviluppo economico, ma considera

anche la parità sociale, la salute e sicurezza dei lavoratori ed il rispetto per l'ambiente e la tutela del territorio.

I fattori interni ed esterni identificati e che possono influenzare il contesto aziendale in cui si colloca il sito produttivo oggetto della presente DA, sono riportati in Tabella 3:

AMBIENTE E TERRITORIO	GOVERNANCE	ECONOMICO	SOCIALE
<ul style="list-style-type: none"> • Cambiamenti Climatici • Energia e sostenibilità ambientale • Tutela e gestione delle risorse • Consapevolezza 	<ul style="list-style-type: none"> • Legale • Reputazione e valori • Governance • Politici 	<ul style="list-style-type: none"> • Creazione di valore • Capacità di investimento • Tecnologici • Mercato azionario 	<ul style="list-style-type: none"> • Diversità e pari opportunità • Qualità del servizio • Relazione e sviluppo sociale con i territori • Religiosi • Etici • Concorrenziali • Politiche di approvvigionamento

Tabella 3. Fattori interni ed esterni che possono influenzare il contesto aziendale

Si riporta in Tabella 4 l'elenco degli stakeholder e delle loro relative esigenze/aspettative, definiti in base al contesto aziendale sopra illustrato.

STAKEHOLDER	ESIGENZE/ASPETTATIVE	FATTORE	RISCHIO
MANAGEMENT	<ul style="list-style-type: none"> • Mantenimento/crescita dei livelli di marginalità e di redditività • Mantenimento/crescita del volume clienti • Mantenimento/crescita all'interno del Paese di riferimento • Crescita reputazionale • Esigibilità del credito 	<ul style="list-style-type: none"> • Economico • Governance • Sociale 	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio crescita • Rischio reputazionale • Rischio paese • Rischio di cambio • Rischio mercato e competizione di settore • Rischio regime di fiscalità • Rischio di liquidità • Rischio credito

AZIONISTI	<ul style="list-style-type: none"> • Sicurezza nell'investimento • Chiarezza/trasparenza • Mantenimento/crescita margine di investimento • Pagamenti dividendi 	<ul style="list-style-type: none"> • Economico • Governance 	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio crescita • Rischio mercato e competizione di settore • Rischio reputazionale • Rischio tasso di interesse
ISTITUZIONI TERRITORIALI	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto requisiti cogenti • Collaborazione con Enti Locali/ Provinciali/Regionali • Collaborazione con le strutture sindacali • Comportamento responsabile • Valorizzazione del territorio 	<ul style="list-style-type: none"> • Ambiente e territorio • Governance • Sociale 	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio paese • Rischio reputazionale • Rischio compliance • Rischio Responsabilità ambientali • Rischio codice appalti
CLIENTI PUBBLICI E PRIVATI	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto dei requisiti da capitolato • Aggiornamento del sistema produttivo/tecnologico • Rispetto dei requisiti cogenti • Buon rapporto qualità/prezzo • Sicurezza del prodotto erogato 	<ul style="list-style-type: none"> • Governance • Sociale • Economico 	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio reputazionale • Rischio compliance • Rischio gestione gare • Rischio commesse cliente • Rischio concorrenza • Rischio IT • Rischio sterilizzazione DM
RISORSE UMANE	<ul style="list-style-type: none"> • Sicurezza sul luogo di lavoro • Garanzia della remunerazione • Opportunità di crescita (esperienza/livello) • Rispetto sociale 	<ul style="list-style-type: none"> • Sociale • Ambiente e territorio 	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio paese • Rischio reputazionale • Rischio sicurezza sul lavoro • Rischio compliance
FORNITORI DI BENI/SERVIZI	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di investimento • Rispetto dei pagamenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Governance • Economico 	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio di prezzo • Rischio reputazionale

SERVIZI ITALIA – MISSION E POLITICA SOCIETARIA

Il Gruppo Servizi Italia si impegna costantemente nel consolidare gli investimenti effettuati nei Paesi in cui opera nonché nella realizzazione di importanti obiettivi di efficienza gestionale, al fine di mantenere e migliorare i livelli di marginalità e di redditività del business.

Gli obiettivi di sviluppo futuro che il Gruppo Servizi Italia si pone sono quelli di: (i) consolidare la leadership per il settore sanitario fondata sul sistema integrato di servizi (lavorio, sterilizzazione e fornitura di kit procedurali) e sulla gestione dei poli chirurgici (infrastrutture, dispositivi medico-chirurgici, processi di approvvigionamento), (ii) espandere la leadership nei servizi integrati di lavoro per abiti da lavoro, utilizzati dai settori industriali e dalla collettività nel settore pubblico e privato, e per tessuti provenienti da strutture alberghiere, della ristorazione e del turismo. Il Gruppo punta in particolare a:

- ✓ migliorare ulteriormente la copertura del territorio nazionale, con l'acquisizione di nuovi clienti mediante la partecipazione a gare d'appalto o anche attraverso accordi commerciali o acquisizioni/ fusioni di altri operatori del settore;
- ✓ cogliere le opportunità dell'evoluzione delle esigenze della clientela facendo attività di cross-selling sui contratti di lavoro acquisiti relativamente ai servizi ad alto valore aggiunto della sterilizzazione/ fornitura di set per procedure chirurgiche;
- ✓ espandersi in nuovi mercati geografici ad elevato potenziale di sviluppo sia nazionali sia internazionali;
- ✓ aumentare la solidità, l'efficienza e l'affidabilità organizzativa radicata e diffusa territorialmente;
- ✓ garantire la massima attenzione alla salute e sicurezza sul posto di lavoro, alla sostenibilità ambientale, etica e sociale e a condannare qualunque tipo di comportamento corruttivo e fraudolento

Servizi Italia al fine di raggiungere i propri obiettivi assume quali principi della politica societaria, i seguenti valori:

La responsabilità sociale: sostenere i valori umani e assumere comportamenti socialmente responsabili, migliorare la qualità della vita dei propri dipendenti e della comunità di riferimento, coerentemente con il concetto di sviluppo sostenibile. Rispettare i principi contenuti nelle convenzioni ILO, assicurare l'assoluta parità tra i sessi, agire costantemente per il coinvolgimento, la motivazione e lo sviluppo della professionalità di tutto il personale, attraverso interventi di formazione, informazione, sensibilizzazione;

Il rispetto e la tutela dell'ambiente: considerare la prospettiva del ciclo di vita del servizio erogato al fine di garantire lo svolgimento di un'attività sostenibile. Perseguire gli obiettivi di utilizzo razionale delle risorse naturali, di riduzione al minimo degli impatti ambientali dei servizi erogati e di accrescimento della consapevolezza ambientale ad ogni livello. Promuove l'utilizzo di prodotti a ridotto impatto ambientale, che rispettino la maggior parte dei criteri tratti dal Regolamento Eco-label e che siano conformi alla normativa vigente in materia; impegnarsi ad effettuare investimenti finalizzati al risparmio energetico presso i propri siti produttivi con conseguente riduzione e controllo delle quantità di CO₂ equivalente emesse in atmosfera. Contenere i quantitativi di materiali di scarto prodotti e promuovere, ove possibile, attività di avvio al recupero piuttosto che allo smaltimento dei rifiuti generati, con l'impegno di selezionare con la massima accuratezza i fornitori del servizio di smaltimento/recupero finale.

La salvaguardia della salute e sicurezza e dell'ambiente nei luoghi di lavoro: migliorare la comunicazione interna con il personale, attraverso le opportune attività di formazione/informazione, al fine di aumentare il livello di comprensione e consapevolezza dei ruoli e dei compiti, che ogni soggetto è tenuto ad assumere all'interno dell'organizzazione, stimolare il coinvolgimento del personale, di tutti i livelli gerarchici, nel garantire il mantenimento del Sistema di Gestione Integrato, nonché nell'individuare opportunità di miglioramento continuo allo scopo di poter ridurre la probabilità del verificarsi di infortuni, incidenti o altre situazioni di rischio;

Il miglioramento continuo, efficacia ed efficienza gestionali: ricercare l'efficienza in tutti i processi aziendali, ponendo massima attenzione alle conformità legislative in materia e fornendo adeguate risorse tecniche ed economiche, garantendo un livello riconosciuto di qualità erogata. Nella consapevolezza che la solidità economico-finanziaria è un principio imprescindibile per garantire lo sviluppo futuro della Società e la soddisfazione del cliente;

La correttezza e la trasparenza: impostare ed attuare i rapporti con le Parti Interessate ai processi aziendali nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e trasparenza, perseguendo i principi della prevenzione della corruzione e della soddisfazione delle aspettative legittime degli interlocutori interni ed esterni. Garantire una corretta ed esaustiva comunicazione aziendale ed informativa contabile rivolta al mercato finanziario, istituzioni, organismi di controllo e media, nei tempi e modalità richieste.

Il valore della sostenibilità: comunicare il profilo di responsabilità sociale, accanto ai tradizionali risultati economici, rendicontare in termini sia quantitativi che qualitativi la dimensione sociale ed ambientale della gestione dell'impresa. Perseguire l'idea fondata sul principio che sia possibile creare valore sostenibile nel tempo solo se la conduzione dell'impresa segue tre solide direttrici: economica/finanziaria, sociale, etica e ambientale, sostenute da una sana e trasparente Corporate Governance.

Servizi Italia, al fine di attuare i principi della propria politica si impegna a mettere a disposizione tutte le risorse necessarie ed a favorire il coinvolgimento di tutto il personale valorizzando il ruolo svolto in azienda, mediante attività di sensibilizzazione, idonea formazione/informazione e relativo sviluppo delle competenze.

Rev. 10 - aprile 2015

SERVIZI ITALIA S.p.A.
Amministratore Delegato
Luca Rigbi

Il sito produttivo di Arco (TN)

Oggetto della presente dichiarazione ambientale è il sito produttivo condotto da Servizi Italia spa nel comune di Arco (TN). All'interno dell'insediamento produttivo viene svolta l'attività di Lavanderia industriale per il settore ospedaliero e alberghiero. Si riportano in Tabella 5 i principali dati generali di inquadramento del sito produttivo.

<i>Dati generali del sito</i>	
DENOMINAZIONE AZIENDA	Servizi Italia S.p.A.
CODICE ATECO E CODICE NACE	96.01.10 LAVANDERIE INDUSTRIALI
PARTITA IVA	02144660343
INDIRIZZO SEDE LEGALE	Via San Pietro 59/B, 43019 Castellina di Soragna (PR)
INDIRIZZO SITO PRODUTTIVO	Via Linfano, 6, 38062 Arco (TN)
SETTORE DI ATTIVITA' – CAMPO DI APPLICAZIONE	Progettazione ed erogazione di servizi integrati di fornitura, noleggio, ricondizionamento (disinfezione, lavaggio, finissaggio, confezionamento) e logistica di dispositivi riutilizzabili o monouso quali: tessili (biancheria piana e vestiario), materassi standard e antidecubito, accessori (calzature, mascherine, guanti, DPI) e DPI ad alta visibilità.
CODICE NACE	96.01
TITOLO DETENZIONE	Locazione pluriennale
DATI CATASTALI	Comune Arco (TN), pp. Edd. 1498, 2160, 2150, 2151/ subb. 1 e 6
AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	
CERTIFICAZIONI	UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001, UNI EN ISO 20471, UNI EN 14065, BS OHSAS 18001.
REGISTRAZIONE EMAS E DATA DI PRIMA REGISTRAZIONE	IT- 001926 del 19 FEBBRAIO 2019
PERSONALE OCCUPATO	88 OPERATORI
RAPPRESENTANTE LEGALE	Dott. Righi Enea
PROCURATORE IN MATERIA DI SICUREZZA E AMBIENTE	P. Ind. Vitali Maurizio
RESPONSABILE SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	Ing. Magni Alessia
RAPPRESENTANTE DELLA DIREZIONE	Franco Bonisolli, responsabile di sito (nomina del 17/07/17)
ARTICOLI TRATTATI	Biancheria piana e confezionata per il settore ospedaliero e alberghiero

Tabella 5. Riepilogo principali dati generali del sito

Breve inquadramento territoriale del sito

Lo stabilimento produttivo è ubicato nel comune di Arco (TN), in via Linfano, 6, provincia autonoma di Trento, Regione Trentino Alto Adige. Nel vigente PRG del Comune di Arco il complesso immobiliare è compreso nella zona Art. 24 "Aree produttive del settore secondario di interesse provinciale".

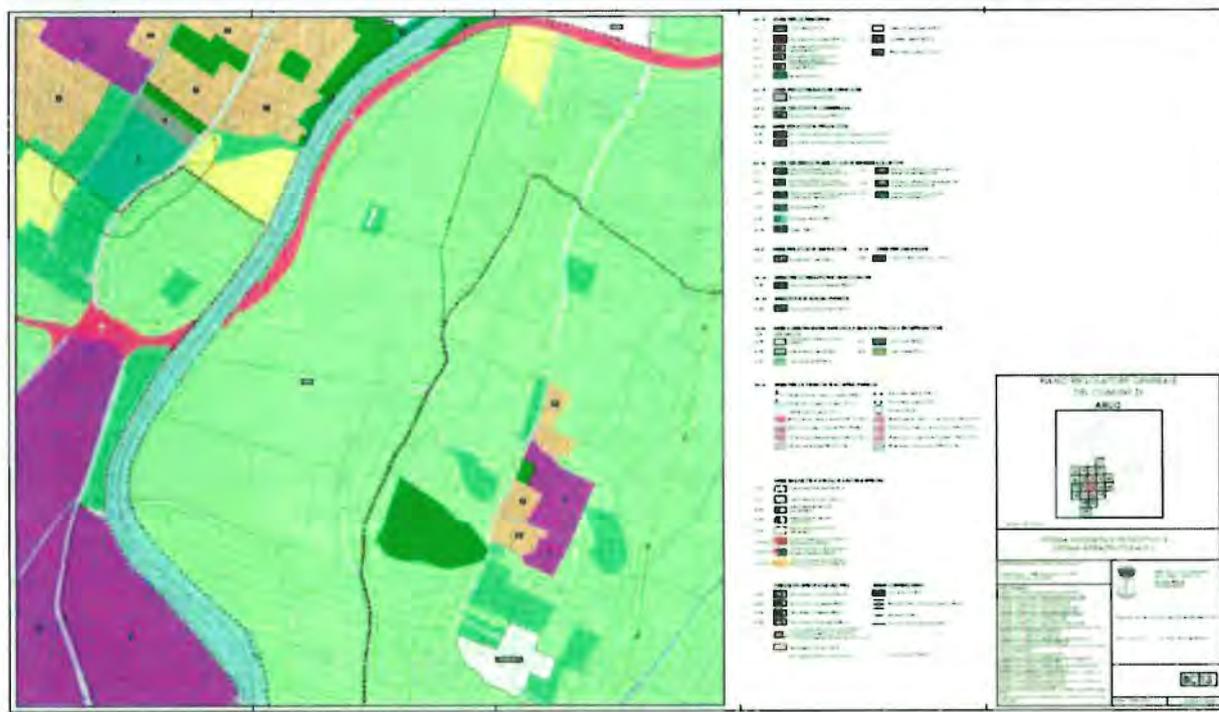


Figura 2. ESTRATTO DI PIANO REGOLATORE GENERALE: Art.24 "Aree produttive del settore secondario di interesse provinciale".

Il comune di Arco confina con i comuni di Riva del Garda e Torbole ed appartiene al bacino idrografico del fiume Sarca. Le coordinate geografiche che localizzano il comune risultano nel sistema sessagesimale 45° 55' 14,88" N 10° 53' 8,88" E e nel sistema decimale 45,9208° N 10,8858° E. Le coordinate geografiche sono espresse in latitudine Nord (distanza angolare dall'equatore verso Nord) e longitudine Est (distanza angolare dal meridiano di Greenwich verso Est). I valori numerici sono riportati utilizzando sia il sistema sessagesimale DMS (Degree, Minute, Second), che il sistema decimale DD (Decimal Degree).

Il comune, che conta che conta 17.716 abitanti (Istat 01/01/18), si estende su una superficie di 63,22 km² e si trova ad un'altitudine pari a 91 m s.l.m. (minima: 65, massima: 2.055). Misura espressa in metri sopra il livello del mare del punto in cui è situata la Casa Comunale. Le quote minima e massima del territorio comunale sono state elaborate dall'Istat sul modello digitale del terreno (DEM) e dai dati provenienti dall'ultima rilevazione censuaria.

Arco si trova a nord della piana dell'Altogarda, la parte finale della valle del fiume Sarca che sfocia, da qui, nel Lago di Garda, a 6 km a nord-nord-est di Riva del Garda.



Figura 3. Posizione del comune di Arco nella provincia autonoma di Trento

Le due principali risorse economiche del Comune sono l'attività legata al turismo e quella legata alle attività manifatturiere-artigianali. Tali due vocazioni risultano essere in antagonismo: mentre la richiesta turistica è indirizzata verso un paesaggio naturale accogliente e dolce, le necessità delle aziende artigianali ed industriali hanno trovato sfogo in varie aree del territorio (quella tradizionale sulla via per Linfano, dove ha sede il sito Servizi Italia oggetto della presente DA, una relativamente nuova sulla via per S. Giorgio ed una ancor più nuova nella zona di Via S. Andrea. Nel settore dell'artigianato è ancora diffusa e rinomata l'antica lavorazione del legno finalizzata alla realizzazione di mobili e arredamenti.

Il sito produttivo

Lo stabilimento è situato in una zona industriale del comune di Arco (TN) in un contesto di magazzini, laboratori e stabilimenti industriali ed è accessibile sia da via Linfano, sia dalla SP118.

Il complesso immobiliare insiste su un'area estesa circa mq. 15.181 (dato catastale), di cui una parte occupata dall'impianto di depurazione. Il bene risulta censito al Catasto fabbricati (Ufficio del Territorio di Riva del Garda TN) del Comune di Arco al F.M. n° 221 P.Ed. 2165, P.Ed. 1498, P.Ed. 2160, P.Ed. 2165 ed al F.M. 221 P.Ed. 2150 e P.Ed. 2151.

Il sito in oggetto (Figura 4) è costituito da un fabbricato principale contenente l'area produttiva della lavanderia ed un fabbricato minore contenente le centrali termica, elettrica, idrica e magazzino collegati tra loro da un porticato; nell'area cortiliva insiste anche l'impianto di depurazione delle acque reflue, tra il corpo di fabbrica contenente centrale termica e magazzino ed il confine Nord. L'impianto di depurazione è a tre stadi costituito da doppia vasca di accumulo, una di sedimentazione,

digestore aerobico, vasca di scarico e filtro-prensa per ispessimento fanghi. La struttura delle vasche è in cemento armato in opera. La capacità di depurazione è rapportata alla portata dei reflui. Sul confine Sud della parte Ovest si trova il deposito dei rifiuti coperto con tettoia metallica e rivestimento in tela di tessuto plastificato. Nell'area cortiliva sono presenti due pozzi idrici. Lo stabilimento è dotato di parcheggio interno scoperto per circa 57 posti auto e di ampi spazi di manovra per i mezzi. Lo stabilimento è dotato sui lati Est ed Ovest di fasce verdi a prato parzialmente alberate. L'area è recintata su tutti i lati con cancellata metallica con ampi cancelli scorrevoli in posizione arretrata rispetto al ciglio stradale. I piazzali e i parcheggi hanno pavimentazione bituminosa.

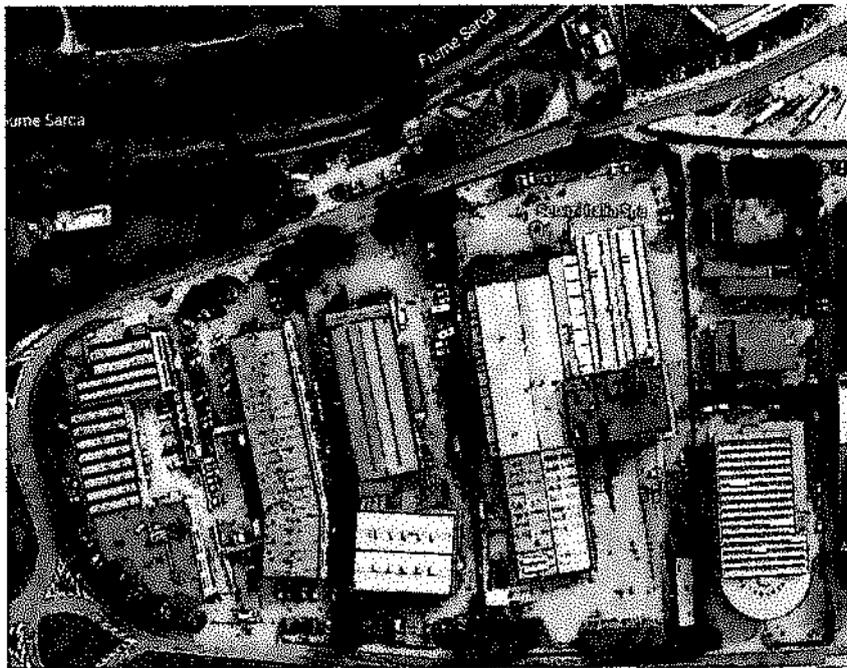


Figura 4. Foto aerea dello stabilimento nell'ambito dell'area produttiva di Arco

Occupazione del suolo

Il sito si estende per 15.181 mq complessivi, di cui 7.604 mq sono coperti e 7.577 mq occupati da pertinenze esterne. Si riporta in Tabella 6 il dettaglio dei mq di superficie occupata dall'area produttiva, distinti tra pertinenze esterne ed aree coperte come evidenziato in Figura 4.

SUPERFICIE OCCUPATA	
Area di lavorazione coperta [mq]	7.604
Pertinenze esterne [mq]	7.577
Aree totali coperte e scoperte [mq]	15.181

Tabella 6. Superfici di pertinenza dall'area produttiva Servizi Italia di Arco

Lavanderia Industriale: Descrizione del ciclo produttivo di sanificazione tessili

Come anticipato nella precedente Dichiarazione Ambientale 2018, nel mese di ottobre 2018 Servizi Italia SpA ha acquisito il Ramo d'Azienda della società Lavanderia Bolognini M&S S.r.l. relativo al lavaggio/noleggio biancheria del settore alberghiero, composto da: il portafoglio clienti, i dipendenti, i debiti verso dipendenti, la biancheria e prodotti tessili, i carrelli utilizzati per il trasporto biancheria, i veicoli utilizzati dalla Società per la logistica, eventuali contratti di leasing per veicoli, il marchio Bolognini, i contratti con i fornitori di trasporto e l'avviamento. La società acquisita è attiva nell'offerta di servizi di lavaggio e noleggio per strutture private alberghiere, della ristorazione e del turismo, prevalentemente nell'Italia nord-occidentale. Presso il sito pertanto sono stati effettuati investimenti e sono stati riesaminati i processi di trattamento dei diversi articoli tessili secondo quanto richiesto dalle norme del settore specifico dei diversi articoli trattati.

Presso il sito sono dunque attualmente operative due differenti linee produttive, una per il settore ospedaliero ed una per il settore alberghiero. La produzione annua di prodotto finito è circa 5.000 tonnellate per il settore ospedaliero e circa 3.500 tonnellate per il settore alberghiero.

Gli indicatori, gli aspetti e gli impatti ambientali sono aggiornati alla luce del nuovo processo produttivo che affianca le lavorazioni già in essere alla data della precedente DA. Il ciclo di trattamento dei tessili in lavanderia industriale si articola nei processi lavorativi rappresentati nello schema a blocchi di seguito riportato in Figura 5, in maniera analoga per entrambi i settori.

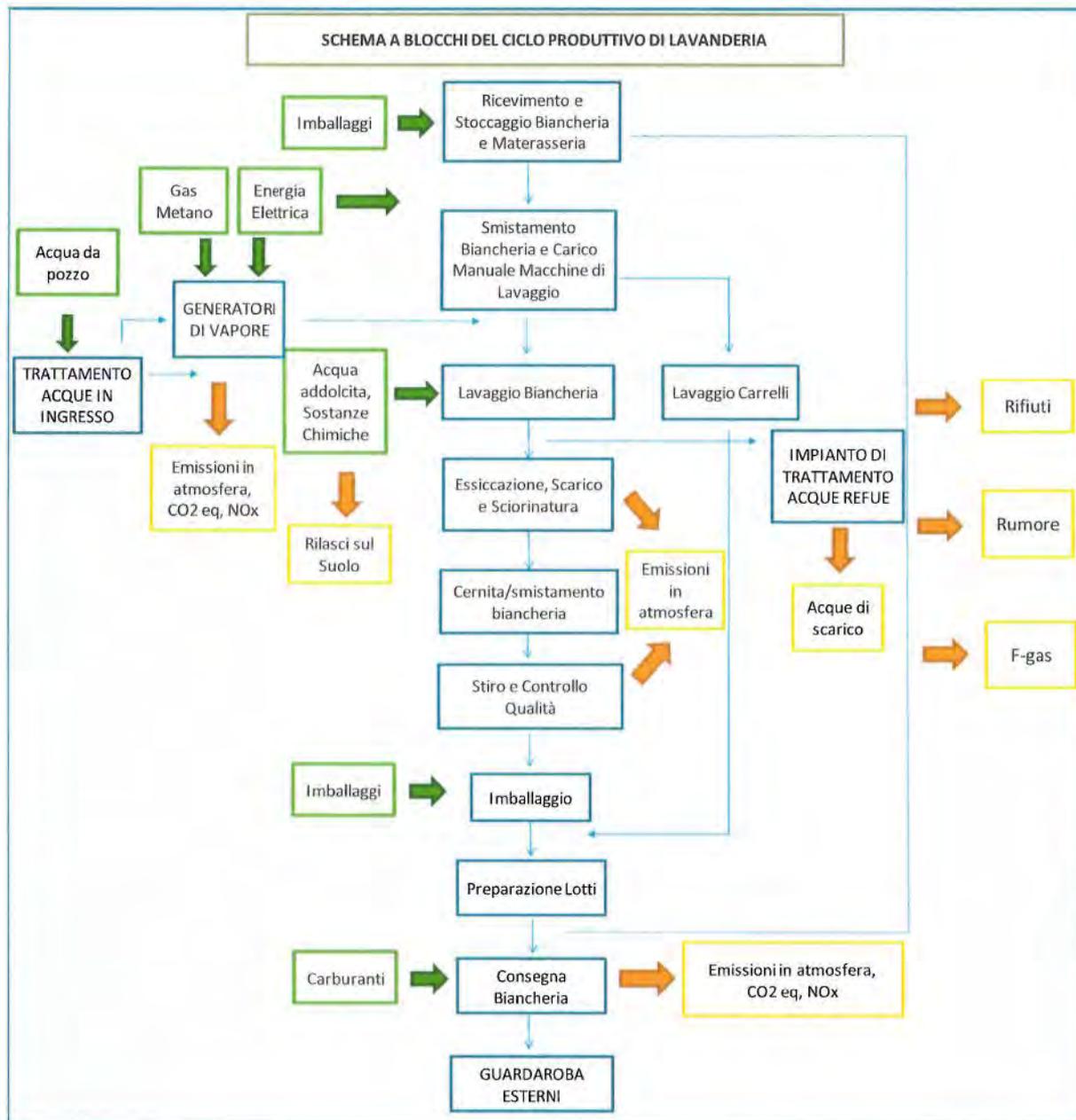


Figura 5. Schema a blocchi del ciclo produttivo di lavanderia presso il sito di Arco (TN) ed aspetti ambientali associati in ingresso ed uscita.

La struttura organizzativa del sito si articola secondo l'organigramma riportato in Figura 6.

Il responsabile di sito, sig. Franco Bonisolli, è nominato Rappresentante della Direzione con atto di nomina del 17/07/17.

--- Funzioni di staff a supporto

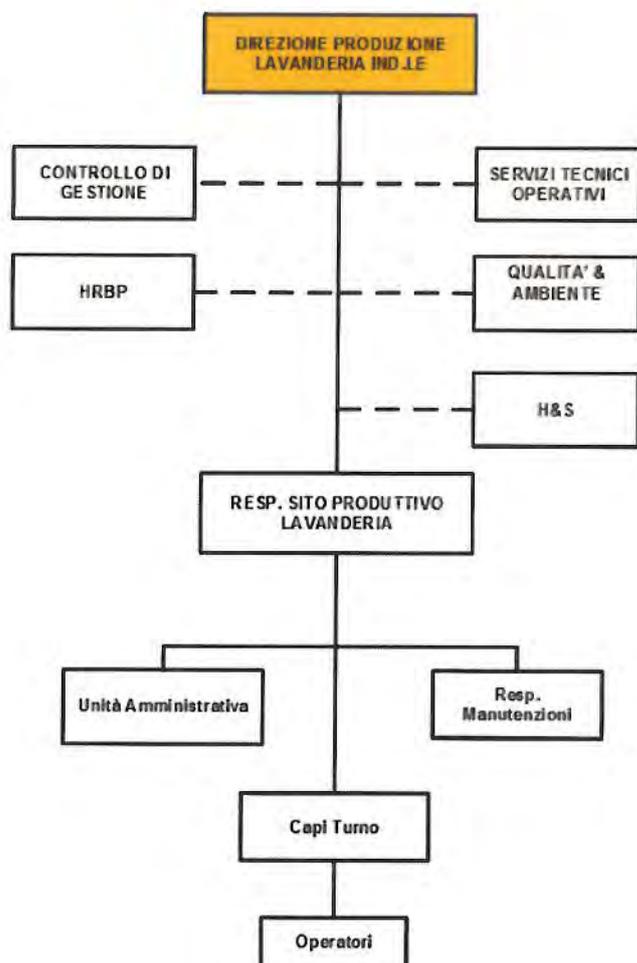


Figura 6. Organigramma del sito produttivo di Arco (TN). Le linee tratteggiate indicano le funzioni di staff di Gruppo a supporto del sito specifico.

Si riporta inoltre l'organigramma di gruppo in Figura 7.

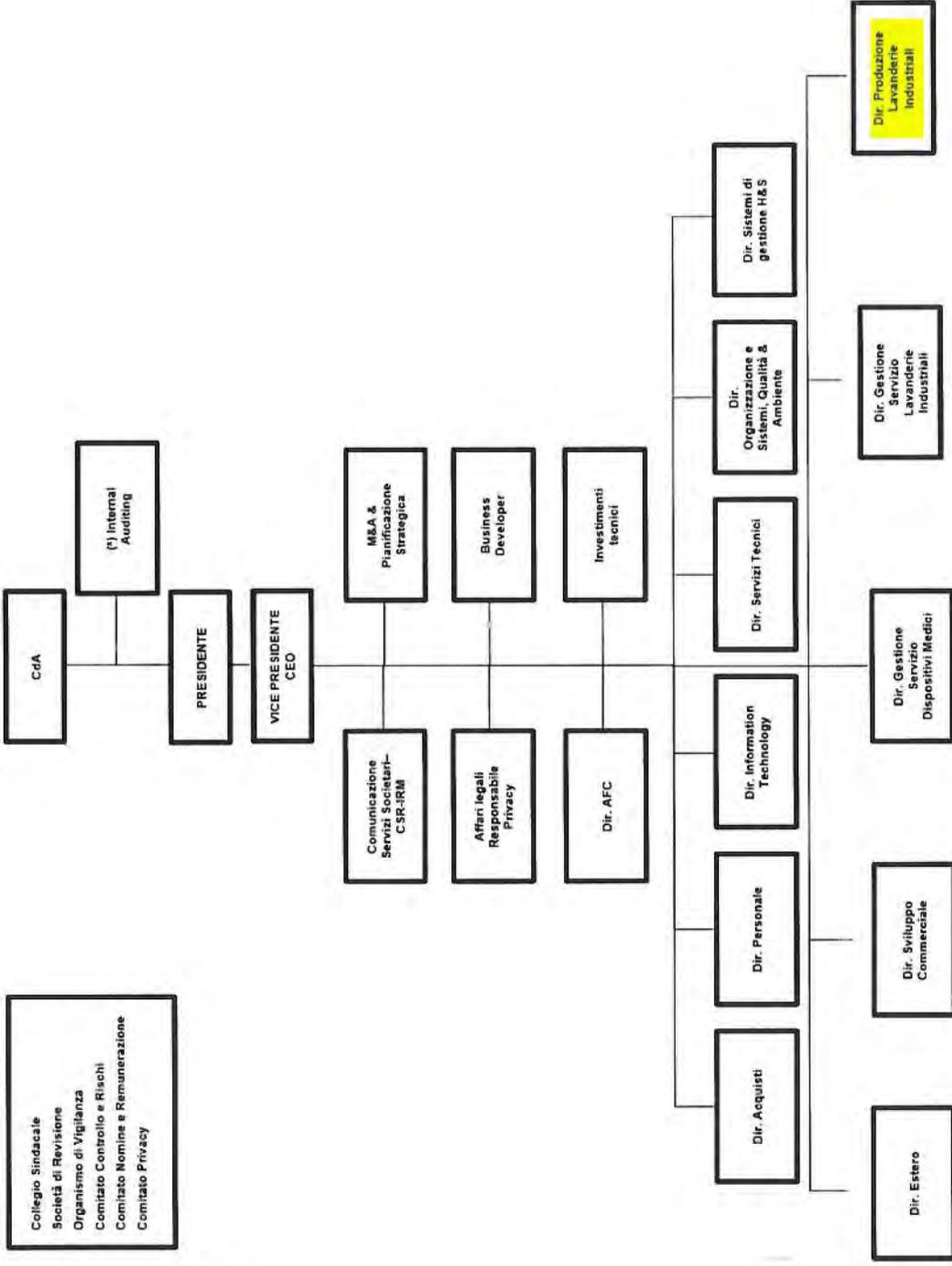


Figura 7. Organigramma di gruppo

Gli aspetti e gli impatti ambientali associati alle attività svolte presso il sito

In riferimento ai risultati ottenuti a seguito della valutazione degli aspetti ambientali significativi associati alle attività svolte presso il sito ed all'analisi ambientale iniziale, si riporta nei paragrafi a seguire un rendiconto sui dati ambientali aggiornati al primo semestre dell'anno 2019.

Gli aspetti ambientali applicabili presso il sito produttivo di Arco ed i relativi impatti ambientali sono descritti ed analizzati in maniera specifica in ciascun paragrafo; i dati relativi ai parametri di rilievo per quantificare gli impatti ambientali associati all'attività produttiva sono descritti e riportati in tabelle riepilogative per i periodi di riferimento.

Si riportano nei paragrafi a seguire solo gli aspetti ambientali ritenuti significativi, applicando la valutazione riportata nella procedura del sistema di gestione integrato aziendale "Identificazione aspetti ambientali e rischi", per la cui descrizione si rimanda del documento di DA del 05/07/2018.

La suddetta procedura definisce i criteri che sono stati seguiti al fine di individuare quali aspetti ambientali sono applicabili presso il sito di Arco e quali tra questi sono significativi, considerando condizioni operative normali, anomale e di emergenza.

Aspetti ambientali diretti

Utilizzo imballaggi

Presso la lavanderia industriale Servizi Italia di Arco, per lo svolgimento della propria attività, vengono acquistate differenti tipologie di materiali da imballaggio. Tra gli imballaggi acquistati è possibile distinguere tra imballaggi forniti al cliente per la raccolta della biancheria da trattare ed imballaggi utilizzati per il confezionamento finale della biancheria sanificata da inviare al cliente.

Coerentemente con gli obiettivi di sostenibilità del Gruppo, vengono promosse attività di recupero della maggior parte degli imballaggi presso siti di trattamento rifiuti regolarmente autorizzati nell'ottica di un processo di miglioramento continuo della performance ambientale.

Gli imballaggi che rientrano presso il sito vengono dunque gestiti come rifiuti speciali da imballaggi in plastica ed avviati ad attività di recupero presso siti di trattamento rifiuti presenti sul territorio, regolarmente autorizzati. Dal 2016 è stato avviato ad attività di recupero il 100% degli imballaggi in plastica ricevuti in sito con obiettivo di mantenimento per il 2019. Risultati ed obiettivi analoghi riguardano gli imballaggi in carta e cartone che giungono presso il sito, in occasione dell'acquisto di materiali nuovi e materie prime.

La restante quota di imballaggi, utilizzati per il confezionamento finale della biancheria, è considerata come “vuoto a perdere”, trattandosi di imballi per merce in uscita, il cui meccanismo di recupero/smaltimento spetta al cliente. In questo caso, non potendo gestire direttamente l’avvio al recupero di tali materiali inviati al cliente, si mantiene l’impegno verso un uso razionale delle materie prime in plastica presso il sito, scegliendo di ridurre lo spessore del film in polietilene ad alta densità utilizzato per confezionare la merce in uscita, passando dall’utilizzo di un film di spessore 22 micron ad un film di spessore 16 micron. Presso la lavanderia industriale di Arco, dove il film in polietilene rappresenta il 100% sul totale degli imballaggi in plastica utilizzati al confezionamento, si è utilizzato nel 2016 il film di spessore pari a 16 micron per il 66% degli imballaggi totali, mentre nel 2017 è stato utilizzato esclusivamente il film di spessore 16 micron. Nel 2018 a seguito dell’introduzione di nuovi articoli da imballare è stata utilizzata una piccola percentuale di film di spessore 18 micron, ma la percentuale del film da 16 micron è rimasta prevalente, intorno al 98%. Nel secondo trimestre 2019 è stato utilizzato solo film di spessore 18 micron, per esigenza dei clienti del nuovo settore alberghiero. L’obiettivo per il 2020 consiste nel ripristinare l’impiego del film di spessore 16 micron per l’imballo dei capi appartenenti al settore ospedaliero, ritornando dunque ad ottimizzare dove possibile l’utilizzo di imballaggi in plastica.

In Tabella 7 si riporta il riepilogo degli imballaggi utilizzati e recuperati nel corso degli anni 2016 e 2017 e 2018. Per quanto riguarda la gestione imballaggi relativa all’anno 2019, è possibile rendicontare solo i dati relativi al secondo trimestre, a causa di un eccezionale malfunzionamento avvenuto all’interno del data center, che ha reso temporaneamente indisponibile una parte del sistema informativo contabile del Gruppo.

Imballaggi Lavanderia Arco (TN)	2019 (II trim)	2018	2017	2016
Sacchi in plastica recuperati [t]	9,6	13,5	24,1	22,5
Plastica avviata ad attività di recupero [%]	100	100	100	100
Imballaggi in carta e cartone [t]	5,7	8,3	8,0	5,3
Carta e cartone avviati ad attività di recupero [%]	100	100	100	100
Film per confezionamento (“a perdere”) [t]	7,3	20,7	19,1	17,8

Tabella 7. Riepilogo imballaggi anni 2016, 2017, 2018 e secondo trimestre 2019

Utilizzo sostanze chimiche

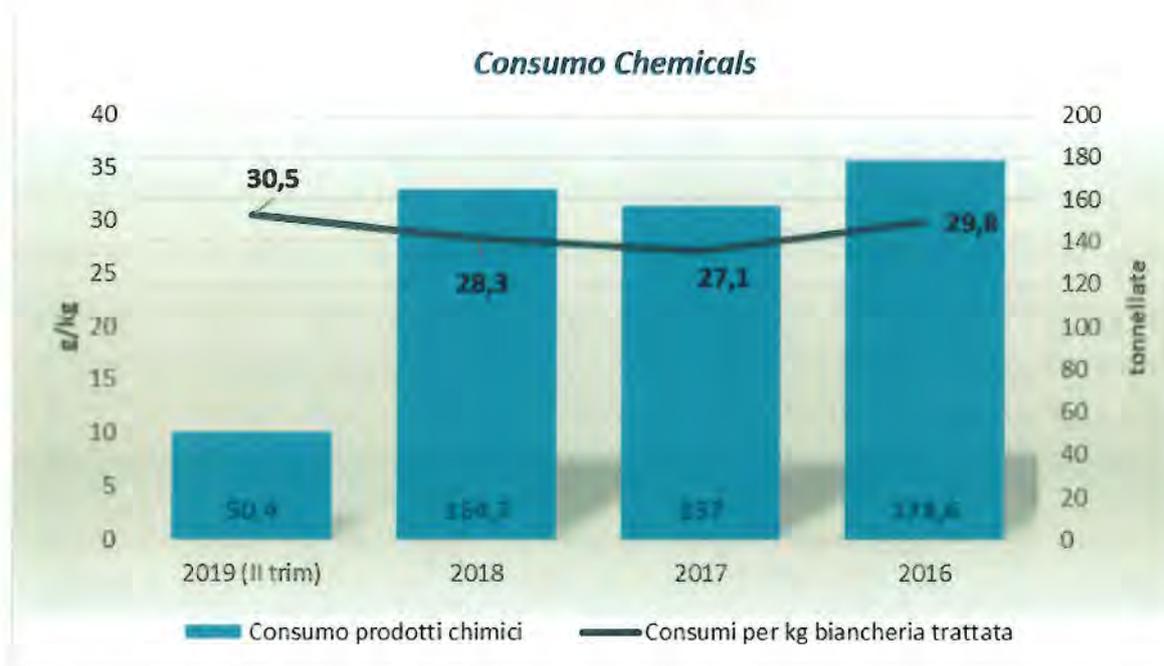


Figura 8. Consumo di prodotti chimici dall'anno di esercizio 2016. Il dato viene riportato in tonnellate totali annue e in dosaggio di grammi di sostanze chimiche per kg di biancheria lavorata.

Il grafico riportato in Figura 8 mostra i consumi di sostanze chimiche, espressi in tonnellate, registrati presso il sito di Arco dall'anno di esercizio 2016. Il grafico mostra inoltre i consumi rapportati per unità di biancheria lavorata. Si specifica che l'unità di biancheria è costituita da un mix percentuale dei vari articoli trattati presso il sito e pertanto i valori g/kg possono subire variazioni a seconda dei programmi di lavaggio specifico per tipologia di articolo. Osservando i valori riportati, in particolare l'andamento dell'indicatore dei grammi di *chemicals* utilizzati per chilogrammo di biancheria dal 2016 al 2018 si evince l'impegno di Servizi Italia (che ha incorporato per fusione il sito produttivo di Arco dal 2015) verso un utilizzo razionale delle sostanze chimiche, pur garantendo il rispetto della qualità del prodotto finale richiesta dal processo e dal capitolato delle Stazioni appaltanti. I valori mostrano invece una tendenza negativa tra il 2018 ed il 2019 dovuta ai nuovi processi di lavaggio introdotti per il settore alberghiero che prevedono dosaggi differenti delle sostanze chimiche e per i quali, trattandosi di settore lavorativo nuovo per il Gruppo, sono ancora in atto studi mirati all'ottimizzazione dei dosaggi delle sostanze chimiche nell'ottica del miglior risultato qualitativo.

I prodotti chimici sopra quantificati (Figura 8) vengono utilizzati per il lavaggio, la sanificazione ed il ricondizionamento dei prodotti tessili e dei *roller* con cui vengono movimentati i prodotti diretti al cliente finale. Presso il sito, coerentemente con gli obiettivi del Gruppo, nella scelta delle sostanze chimiche sotto forma di miscele vengono favoriti prodotti a ridotto impatto ambientale, che rispettino la maggior parte dei criteri tratti dal Regolamento *Eco-label* e che siano conformi alla

normativa vigente ed alla richiesta di capitolato della Stazione Appaltante, che definisce i requisiti dei beni e servizi oggetto di fornitura da parte di Servizi Italia S.p.A.

In Tabella 8 si riporta il riepilogo dei *chemicals* utilizzati presso il sito di Arco nel corso degli anni 2016, 2017 e 2018. Per quanto riguarda i consumi di prodotti chimici dell'anno 2019, è possibile rendicontare solo i dati relativi al secondo trimestre, a causa di un eccezionale malfunzionamento avvenuto all'interno del data center, che ha reso temporaneamente indisponibile una parte del sistema informativo contabile del Gruppo. Al fine di avere un valore coerente ed affidabile dell'indicatore g/kg, il rapporto è stato pertanto calcolato solo sui kg di biancheria lavorata nel secondo trimestre 2019.

Riepilogo utilizzo sostanze chimiche Lavanderia di Arco (TN)				
Dettaglio	2019 (II trim)	2018	2017	2016
Prodotti chimici [t]	50,4	164,7	157,0	178,6
Sostanze chimiche pure [t]	32,9	107,0	106,7	118,9
Miscele [t]	17,5	57,7	50,3	59,7
Biancheria lavorata [kg]	1.651.202	5.814.583	5.803.984	6.007.323
Prodotti chimici per kg biancheria trattata [g/kg]	30,5	28,3	27,1	29,8

Tabella 8. Riepilogo dei quantitativi di sostanze chimiche utilizzati presso il sito di Arco dall'anno 2016

Energia

Presso il sito di Arco, la Direzione di Servizi Italia si pone obiettivi finalizzati a garantire gli interventi, le procedure e quanto altro necessario per promuovere l'uso razionale dell'energia. Presso il sito quindi, dove i principali consumi energetici riguardano energia elettrica e gas naturale, l'azione del management tecnico aziendale è volta alla razionalizzazione dei consumi di tali risorse, tramite acquisti di attrezzature e impianti o anche valutando modifiche agli impianti in essere o ai macchinari, nell'ottica del risparmio energetico e nel rispetto della normativa. A tal scopo, i servizi tecnici aziendali sono supportati dall'Energy Manager, il tecnico responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia, nominato da Servizi Italia ai sensi dell'art.19 della Legge 10/91. Servizi Italia rientra tra le aziende operanti nel settore industriale che all'anno registrano consumi di energia superiori a 10.000 tonnellate equivalenti di petrolio (TEP) e, in quanto tali, tenute alla nomina di tale figura tecnica.

L'Energy Manager, oltre a supportare lo staff tecnico aziendale nell'individuazione delle azioni finalizzate all'uso razionale dell'energia, come previsto dall'art. 19 della Legge 10/91, deve inoltre assicurare la predisposizione di bilanci energetici in funzione anche dei parametri economici e degli usi energetici finali e predisporre i dati energetici necessari per la comunicazione obbligatoria annuale al FIRE (Federazione Italiana per l'uso Razionale dell'Energia) in occasione della presentazione della nomina stessa. Servizi Italia ha inoltre l'obbligo di effettuare le diagnosi energetiche previste dal D.lgs 102/2014 per i propri stabilimenti produttivi, tra cui il sito di Arco. Tali documenti hanno a loro volta un'importante valenza come studio approfondito di efficienza energetica, di analisi delle inefficienze e di individuazione delle azioni correttive adeguate, offrendo un ulteriore supporto allo staff tecnico per la pianificazione di interventi individuati ed analizzati da esperti di gestione energetica certificati. Oltre a ciò, anche per l'aspetto consumi energetici, come per l'utilizzo dei chemicals, le apposite validazioni dei cicli di lavaggio secondo le norme tecniche ed armonizzate di settore permettono di garantire la corretta temperatura dell'acqua ed i corretti tempi di contatto e tempi ciclo, tali da consentire l'equilibrio tra l'uso razionale delle risorse energetiche ed il rispetto della qualità richiesta dai processi di sito produttivo e dal capitolato delle Stazioni appaltanti.

Allo stato attuale, presso il sito produttivo non è utilizzata (né prodotta direttamente) energia da fonti rinnovabili, ma, come illustrato al paragrafo "obiettivi e programmi ambientali", è stato effettuato uno studio di progetto per l'installazione di pannelli fotovoltaici sul tetto dello stabilimento per la produzione di energia da fonte rinnovabile.

Consumi energetici

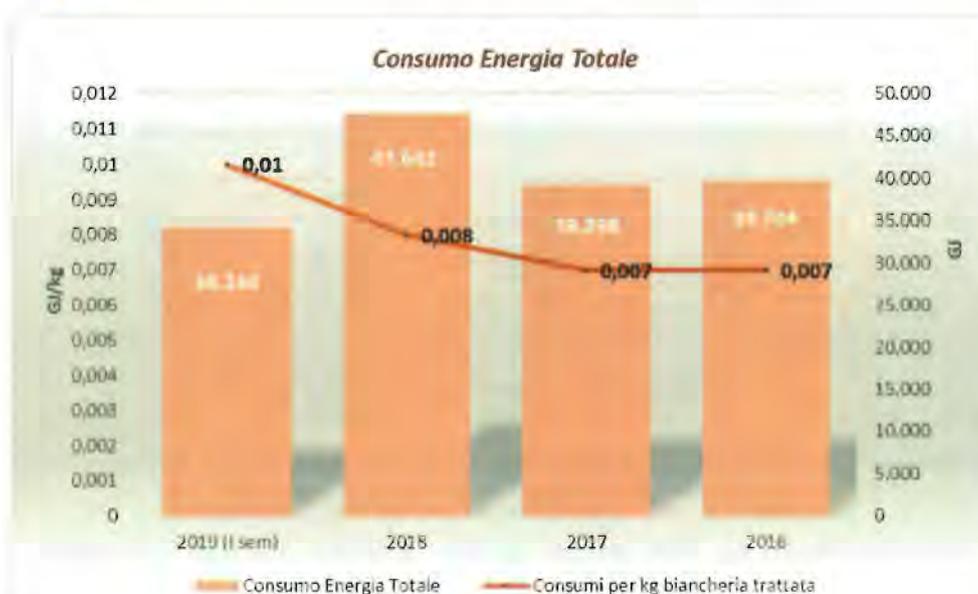


Figura 9. Andamento dei consumi energetici totali dal 2016 al primo semestre 2019. I valori sono espressi in GJ totali per anno e in GJ per kg di biancheria lavorata.

Il grafico riportato in Figura 9 mostra i consumi energetici totali, espressi in GJ, registrati presso il sito di Arco dall'anno di esercizio 2016 al primo semestre del 2019. Il grafico mostra inoltre i consumi rapportati per unità di biancheria lavorata. I consumi energetici totali sono associati a:

- energia elettrica, utilizzata per l'illuminazione degli ambienti lavorativi, degli uffici e degli spogliatoi del personale operativo e per l'alimentazione dei macchinari produttivi;
- gas metano, utilizzato per l'alimentazione degli impianti termici che generano il vapore destinato agli impianti di lavanderia.

Entrambe le grandezze sono convertite in GJ, in modo da poter essere sommati, utilizzando i coefficienti di conversione annualmente aggiornati e pubblicati dal DEFRA (Department for Environment, Food and Rural Affairs). Si riportano nel dettaglio in Figura 10 e in Figura 11 i grafici che mostrano l'andamento delle singole componenti dei consumi energetici, sopra elencate, gas metano, espresso in Smc ed Energia elettrica espressa in kWh. Entrambe le grandezze sono inoltre rapportate per unità di biancheria lavorata. Anche in questo caso l'unità di biancheria lavorata è rappresentata da un mix percentuale dei vari articoli trattati presso il sito e pertanto i valori unitari di consumo energetico possono subire variazioni a seconda del ciclo produttivo specifico per tipologia di articolo.

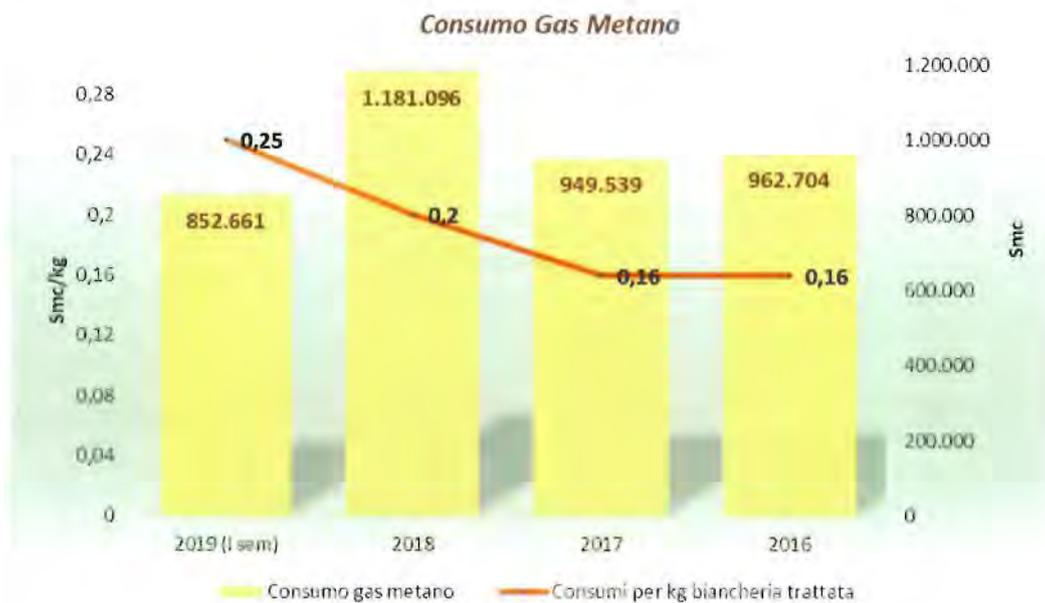


Figura 10. Consumi di gas metano presso il sito dall'anno 2016 al primo semestre 2019, espressi in Smc consumati all'anno e in Smc consumati per kg di biancheria lavorata.

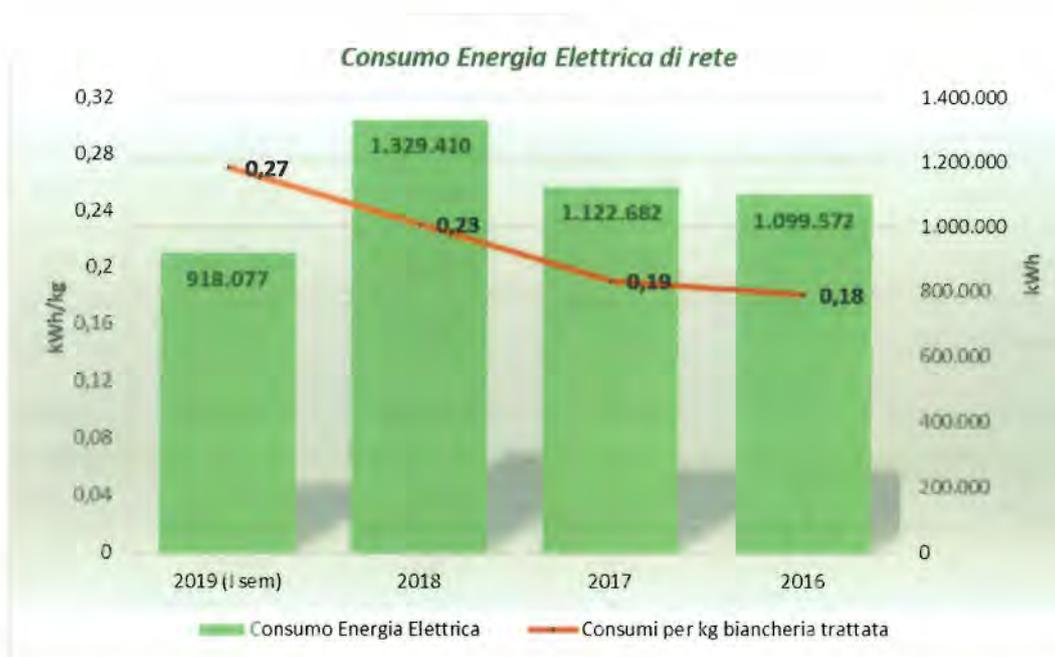


Figura 11. Consumi di energia elettrica di rete presso il sito dall'anno 2016 al primo semestre 2019, espressi in kWh consumati all'anno e in kWh consumati per kg di biancheria lavorata.

Si riporta infine in Tabella 9 il dettaglio dei consumi energetici sopra illustrati, rilevati dall'anno di esercizio 2016 presso il sito produttivo di Arco. Anche per l'aspetto ambientale relativo ai consumi energetici è possibile rilevare dal 2018 un valore crescente dell'indicatore dei consumi per unità di biancheria trattata. Tale aumento è imputabile ai cambiamenti avvenuti all'interno dell'organizzazione del sito, a seguito dell'introduzione della nuova linea produttiva del settore alberghiero. L'impegno dello staff tecnico è attualmente mirato all'ottimizzazione dei processi produttivi, nell'ottica del contenimento dei consumi energetici. Come di seguito illustrato la paragrafo "obiettivi e programmi ambientali", presso il sito, tra le attività mirate alla razionalizzazione dei consumi, è stato recentemente installato un nuovo generatore di vapore ad alta efficienza che sarà messo in esercizio da ottobre 2019 in alternativa ai due generatori di vapore esistenti e contribuirà a migliorare i consumi energetici di sito.

Consumi Energetici				
Fonte energetica	2019 (I sem)	2018	2017	2016
Gas Metano [Smc]	852.661	1.181.096	949.539	962.704
Gas Metano [GJ]	30.939	42.856	35.254	35.745
Gas Metano [Smc/kg]	0,25	0,20	0,16	0,16
Energia Elettrica [KWh]	918.077	1.329.410	1.122.682	1.099.572
Energia Elettrica di rete da fonte rinnovabile [%]	12,9 (*)	12,9 (*)	12,9 (*)	37,3 (*)
Energia Elettrica [GJ]	3.305	4.786	4.042	3.958
Energia Elettrica [KWh/kg]	0,27	0,23	0,19	0,18
Totale [GJ]	34.244	47.642	39.298	39.704
Totale [GJ/kg]	0,010	0,008	0,007	0,007
Kg biancheria lavorata	3.368.166	5.814.583	5.803.984	6.007.323

Tabella 9. Riepilogo dei consumi energetici (2016 – I semestre 2019) associati ad energia elettrica e gas metano. Gli indicatori dei mc di metano e kWh utilizzati per unità lavorata, sono calcolati sul totale della biancheria lavorata, senza distinzione per tipologia di articolo o programma di lavaggio. I valori degli indicatori possono dunque subire variazioni a seconda dei programmi di lavaggio specifici per tipologia di articolo. (*) il dato di EE di rete da fonte rinnovabile è desunto dalle fatture periodiche del gestore del servizio, 2017 pre-consuntivo e 2016 consuntivo.

Emissioni in atmosfera

Un altro aspetto ambientale applicabile e significativo presso i siti del gruppo Servizi Italia consiste nelle emissioni in atmosfera.

La lavanderia industriale di Arco fino al primo semestre 2019 era autorizzata alle emissioni in atmosfera con Determinazione N. 473/2015 del 15/12/2015, ai sensi dell'articolo 269 del D.lgs 152/06 e degli articoli 8 e 8 – bis del T.U.L.P (testo unico delle leggi provinciali in materia di tutela dell'inquinamento). A seguito di richiesta per la messa in esercizio di un nuovo generatore di vapore ad alta efficienza e di alcuni nuovi macchinari da stiro originanti emissioni scarsamente rilevanti (art. 272 D.lgs 152/06), è stata rilasciata in data 5 settembre 2019 la nuova Autorizzazione Unica Territoriale, con Determinazione del Dirigente N. 608. Tale autorizzazione ricomprende i titoli abilitativi alle emissioni in atmosfera, allo scarico delle acque reflue in fognatura ed il nulla osta in materia di acustica.

Le emissioni in atmosfera più significative associate al ciclo produttivo di lavanderia presso il sito in oggetto consistono negli ossidi di azoto, NO_x, presenti negli effluenti gassosi provenienti dagli impianti di combustione utilizzati per la produzione di vapore tecnologico che alimenta i macchinari produttivi. I due generatori di vapore presenti, di potenzialità termica nominale pari a 4,18 MW ciascuno, sono alimentati a gas naturale consentendo di ridurre al minimo le emissioni in atmosfera di ossidi di zolfo e di polveri e danno origine a due punti emissivi, denominati E1 ed E2. Gli inquinanti più significativi che possono essere presenti negli effluenti gassosi provenienti dai suddetti camini consistono negli ossidi di azoto, NO_x, che vengono pertanto monitorati in continuo internamente e ricercati annualmente tramite campionamenti da parte di laboratori esterni accreditati, come prescritto dal provvedimento di autorizzazione alle emissioni in atmosfera sopra indicato. Il provvedimento di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06, prescrive che vengano effettuati autocontrolli annuali da parte di laboratori esterni accreditati presso i punti di emissione originati dai suddetti generatori di vapore per la verifica dei valori di emissione di CO e NO_x, previa comunicazione di 15 giorni minimo di preavviso alla Provincia Autonoma di Trento (PAT) ed al Comune di Arco. Si specifica che alla data di aggiornamento della presente DA, il nuovo generatore di vapore, originante un nuovo punto di emissione, non è ancora stato messo in esercizio. I dati relativi a tale impianto saranno pertanto rendicontati in occasione del prossimo aggiornamento della dichiarazione ambientale.

Il grafico di seguito riportato in Figura 12 riporta i valori degli NO_x rilevati a seguito dei controlli analitici condotti dal 2016 al 2019, presso i due punti emissivi autorizzati. I valori dei parametri prescritti risultano ampiamente entro i limiti normativi e si mantengono essenzialmente costanti nel tempo. Il grafico riporta inoltre i valori di emissione totale annuale di NO_x espressi in tonnellate emesse per kg di biancheria lavorata. L'indicatore è quantificato in base ai valori analitici di NO_x rilevati durante i monitoraggi effettuati dal laboratorio accreditato ed al totale delle ore di funzionamento degli impianti a regime presso il sito produttivo di Arco. Avendo aumentato la produzione e le ore di lavoro totali presso il sito, i valori risultano in aumento dal 2018. L'incremento si nota particolarmente nel confronto con l'anno 2017, dove i valori erano notevolmente in calo in associazione ai cali produttivi e di ore lavorative presso il sito.

EMISSIONI NO_x



Figura 12. Emissioni NO_x dal 2016 al 2019.

Si riportano in Tabella 10 i valori dei parametri rilevati dal 2016 al 2019. Considerando la media dei valori di NO_x emessi dai due generatori di vapore, si rileva un'emissione di NO_x inferiore di circa il 34% rispetto ai limiti normativi. La Tabella 11 riporta invece i risultati ottenuti dal calcolo dell'emissione annua di ossidi di azoto, NO_x, espressa sia come tonnellate annue sia come tonnellate per kg di biancheria lavorata.

Emissioni NO _x e CO generatori di vapore [mg/Nmc]							
Emissione	Tipologia Emissione	Inquinanti da ricercare	Limiti da rispettare	Valori rilevati 2019	Valori rilevati 2018	Valori rilevati 2017	Valori rilevati 2016
E01	Generatore di Vapore	NO _x	350	250	250	192	220
E01	Generatore di Vapore	CO	100	2,6	2,24	1,72	< 1
E02	Generatore di Vapore	NO _x	350	255	250	208	221
E02	Generatore di Vapore	CO	100	2,80	2,34	0,67	< 2

Tabella 10. Valori dei parametri rilevati presso i punti di emissione soggetti a campionamento dal 2016 al 2019.

Emissione totale NO _x				
Emissione NO _x	2019 (I sem)	2018	2017	2016
Totale [t/anno]	3,35	3,18	1,52	4,02
Totale [t/kg biancheria]	1,0*10 ⁻⁶	5,4*10 ⁻⁷	2,6*10 ⁻⁷	6,7*10 ⁻⁷

Tabella 11. Valori di emissione NO_x totali [t]

Emissioni di gas ad effetto serra

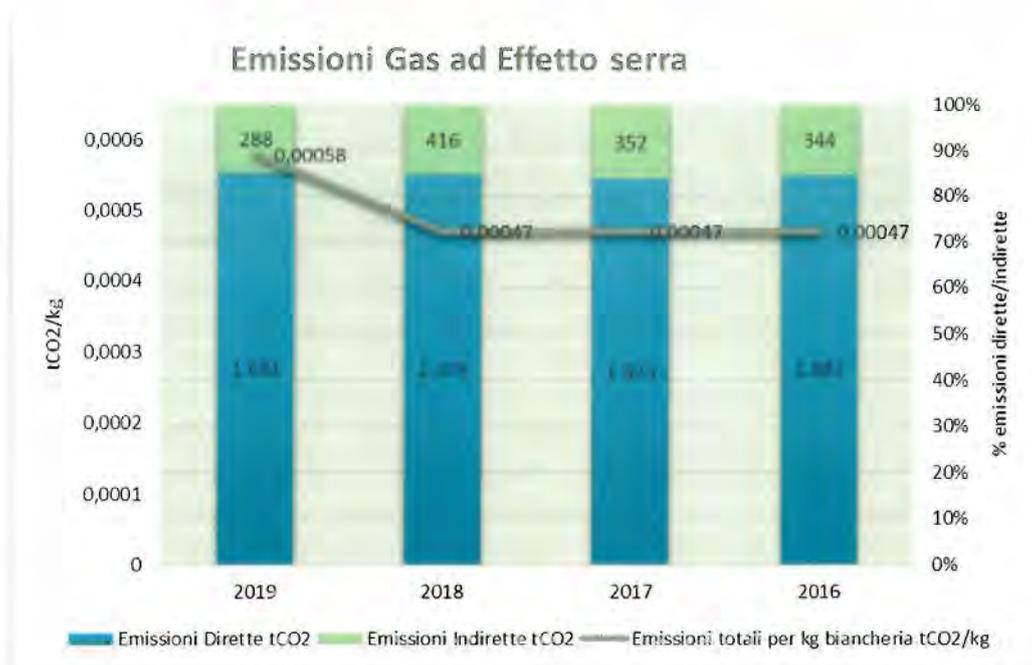


Figura 13. Emissioni dirette, indirette e totali di anidride carbonica dal 2016 al I semestre 2019.

Oltre alle emissioni dirette di ossidi di azoto, come descritto, al paragrafo precedente, in relazione all'attività di lavanderia industriale presso il sito di Arco, vengono originate anche emissioni di gas ad effetto serra (Green House Gas - GHG). Il principale gas ad effetto serra emesso in atmosfera consiste nell'anidride carbonica (CO₂). La CO₂ prodotta è correlata al consumo di combustibili in maniera diretta ed indiretta.

Le emissioni di CO₂ quantificate si suddividono quindi in:

- emissioni dirette, imputabili alla combustione di metano ai fini produttivi, all'utilizzo di combustibili fossili per il rifornimento di veicoli di trasporto ed alle perdite di gas serra dagli impianti, ad esempio di condizionamento;
- emissioni indirette, derivanti dalla generazione di elettricità, calore e vapore importati e consumati dall'organizzazione; l'importatore è indirettamente responsabile per le emissioni generate dal fornitore per la produzione dell'energia richiesta.

Il grafico riportato in Figura 13 mostra le tonnellate di CO₂ prodotte presso il sito produttivo in oggetto, sia in maniera diretta (combustione di gas metano negli impianti termici), sia in maniera indiretta (acquisto di energia elettrica di rete da fornitore terzo). La valorizzazione di tali grandezze è stata possibile tramite l'utilizzo dei coefficienti di conversione annualmente aggiornati e pubblicati da ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale). Il grafico riporta inoltre l'andamento delle tonnellate di CO₂ prodotte per kg di biancheria lavorata.

Si riporta in Tabella 12 il dettaglio dei valori di CO₂ emessa calcolati presso il sito produttivo di Arco. Parallelamente all'aumento dei consumi energetici legato all'introduzione della nuova linea produttiva, si registra un aumento dei valori di emissione di CO₂ in atmosfera, sui quali si agirà mediante i programmi di miglioramento associati ai consumi energetici.

Tipologia	CO ₂ emessa 2019	CO ₂ emessa 2018	CO ₂ emessa 2017	CO ₂ emessa 2016
Dirette: Metano [t CO ₂]	1.681	2.329	1.823	1.882
Indirette: Energia Elettrica [t CO ₂]	288	416	352	344
Totale emissioni CO ₂	1.969	2.745	2.175	2.226
Biancheria lavorata [kg]	3.368.166	5.814.583	5.803.984	6.007.323
Emissioni CO ₂ per kg biancheria [tCO ₂ /kg]	5,8*10 ⁻⁴	4,7*10 ⁻⁴	4,7*10 ⁻⁴	4,7*10 ⁻⁴

Tabella 12. Emissioni di CO₂ associate alle attività svolte presso il sito produttivo di Arco.

Altri gas ad effetto serra: gas fluorurati (f-gas)

Tra i gas ad effetto serra rientrano anche i gas fluorurati presenti all'interno degli impianti di condizionamento, le cui eventuali perdite in atmosfera andrebbero conteggiate tra le emissioni dirette di gas ad effetto serra, da esprimersi in tonnellate di anidride carbonica equivalente. Presso il sito produttivo di Arco sono presenti sette impianti contenenti in totale 17,3 kg di gas fluorurati che, in caso di fughe, comporterebbero un'emissione in atmosfera equivalente a circa 34 tonnellate di anidride carbonica. Le tonnellate di CO₂ equivalente sono state valorizzate moltiplicando la quantità di gas refrigerante in tonnellate per il GWP (*Global Warming Potential*) caratteristico della tipologia di gas. In base a tali valori, il Regolamento 517/2014 prevede che vengano effettuati presso gli impianti presenti in sito appositi controlli periodici finalizzati ad escludere l'eventuale presenza di fughe di gas, da parte di ditte esterne autorizzate. Le attività di controllo ed eventuale reintegro gas vengono registrate su apposito registro dell'apparecchiatura. Vengono inoltre monitorate le autorizzazioni e le relative scadenze dei fornitori incaricati di effettuare tali controlli. In Tabella 13 è riportato l'elenco degli impianti presenti presso il sito produttivo, la tipologia, il tipo di gas utilizzato, le quantità di f-gas presenti in sito e le periodicità dei controlli effettuati.

RIEPILOGO IMPIANTI CONTENENTI F-GAS E RELATIVA CO ₂ EQUIVALENTE (*)				
<u>Impianto</u>	<u>Tipologia f gas</u>	<u>Quantità [kg]</u>	<u>CO₂ equivalente [t]</u>	<u>Frequenza controlli (Reg 517/2014)</u>
CONDIZIONATORE TETTO	R410A	2,9	6,0552	Annuale
CONDIZIONATORE ZONA LAVAGGIO	R407 C	2,4	4,2576	n.a.
CONDIZIONATORE GUARDAROBA	R410A	1,4	2,9232	n.a.
CONDIZIONATORE UFFICI	R410A	3,6	7,5168	Annuale
AIR DRYER COMPRESSORE	R 407	4,2	7,4508	Annuale
CONDIZIONATORE UFFICI	R410A	2	4,176	n.a.
CONDIZIONATORE CED	R410A	0,83	1,73304	n.a.

Tabella 13. Riepilogo impianti contenenti f-gas presso il sito di Arco. (*) Per la valorizzazione delle tonnellate di CO₂ per gli impianti contenenti f gas è stato considerato il valore del GWP (Global Warming Potential) caratteristico della tipologia di gas.

Le tonnellate di CO₂ equivalente sono state valorizzate moltiplicando la quantità di gas refrigerante in tonnellate per il GWP (*Global Warming Potential*) caratteristico della tipologia di gas. Ciò significa che la periodicità dei controlli delle perdite dipende dal GWP del refrigerante contenuto nel dispositivo, piuttosto che dalla quantità del gas stesso.

Gli impianti sono oggetto di attività di manutenzione periodica e controllo di eventuali fughe gas tramite una ditta esterna autorizzata in conformità al Regolamento 517/2014. Le attività di controllo ed eventuale reintegro vengono registrate su apposito registro dell'apparecchiatura. Vengono monitorate anche le autorizzazioni e le relative scadenze dei fornitori incaricati di effettuare tali controlli.

Consumi idrici



Figura 14. Consumi idrici registrati presso il sito di Arco dal 2016 al primo semestre 2019.

Presso la lavanderia industriale di Arco l'approvvigionamento idrico per le attività e per i processi del *business* costituisce un aspetto ambientale significativo. Coerentemente con la politica ambientale del Gruppo, l'impegno dello staff di sito è costantemente mirato alla razionalizzazione dei consumi delle risorse idriche e, soprattutto, al recupero della risorsa. A tal scopo, i macchinari ed i processi di lavaggio sono progettati ed annualmente ritirati, garantendo al contempo i livelli di qualità del prodotto finale richiesti a capitolato dal cliente e dalle norme tecniche di settore. Oltre a ciò, vengono effettuate apposite validazioni dei cicli di lavaggio secondo le norme tecniche ed armonizzate di settore che consentono di garantire i giusti quantitativi e di acqua da utilizzare per i differenti cicli di lavaggio, in modo da rispettare contemporaneamente la qualità richiesta dal processo e dal capitolato delle Stazioni appaltanti e l'utilizzo misurato e razionale della risorsa idrica.

Il grafico riportato in Figura 14 mostra l'andamento dei consumi di acqua dal 2016 al I semestre 2019, ripartiti tra uso civile ed uso industriale. Si riporta inoltre l'indicatore dei litri di acqua prelevata ad uso industriale utilizzati per unità di biancheria lavorata, rappresentata da un mix percentuale di articoli. I valori di consumo idrico per kg di biancheria trattata possono subire variazioni a seconda del ciclo produttivo specifico per tipologia di articolo.

I consumi per kg di biancheria mostrano un aumento relativo all'introduzione di nuove tipologie di articoli appartenenti al settore alberghiero, che necessitano di differenti cicli di lavaggio rispetto alla

biancheria ospedaliera. Anche per questo settore da parte dello staff tecnico sono in corso valutazioni per ottimizzare i cicli di lavaggio, nel rispetto degli standard di qualità richiesti dai clienti.

L'acqua che viene utilizzata presso la lavanderia industriale di Arco viene attinta da 3 pozzi regolarmente autorizzati dal Servizio Utilizzazione delle acque pubbliche della Provincia Autonoma di Trento, (Determinazione 249 del 01/12/2006, valida fino al 31/12/2035), mentre l'acqua per l'uso civile proviene dall'acquedotto comunale. Per quanto riguarda l'acqua destinata ad eventuale uso antincendio, si specifica che questa verrebbe attinta direttamente da pozzo. Eventuali volumi di acqua utilizzati in caso di emergenza incendio/simulazioni sarebbero dunque annoverati alla voce "acqua da pozzo per uso industriale".

Si riporta in Tabella 14 il dettaglio dei consumi idrici rilevati presso il sito dal 2016 al I semestre 2019.

Riepilogo Consumi Idrici				
	2019 (I sem)	2018	2017	2016
ACQUA da pozzo per uso industriale [mc]	43.402	64.926	62.161	64.851
Volume massimo autorizzato (pozzo) [mc/anno]	80.000	80.000	80.000	80.000
ACQUA da acquedotto per uso civile [mc]	646	1.325	875	920
ACQUA totale [mc]	44.048	66.251	63.036	65.771
Biancheria lavorata [kg]	3.368.166	5.814.583	5.803.984	6.007.323
Acqua industriale per kg biancheria [l/kg]	12,9	11,2	10,7	10,8

Tabella 14. Riepilogo dei consumi idrici presso il sito di Arco, distinti tra consumi per uso industriale ed uso civile.

Scarichi di acque reflue

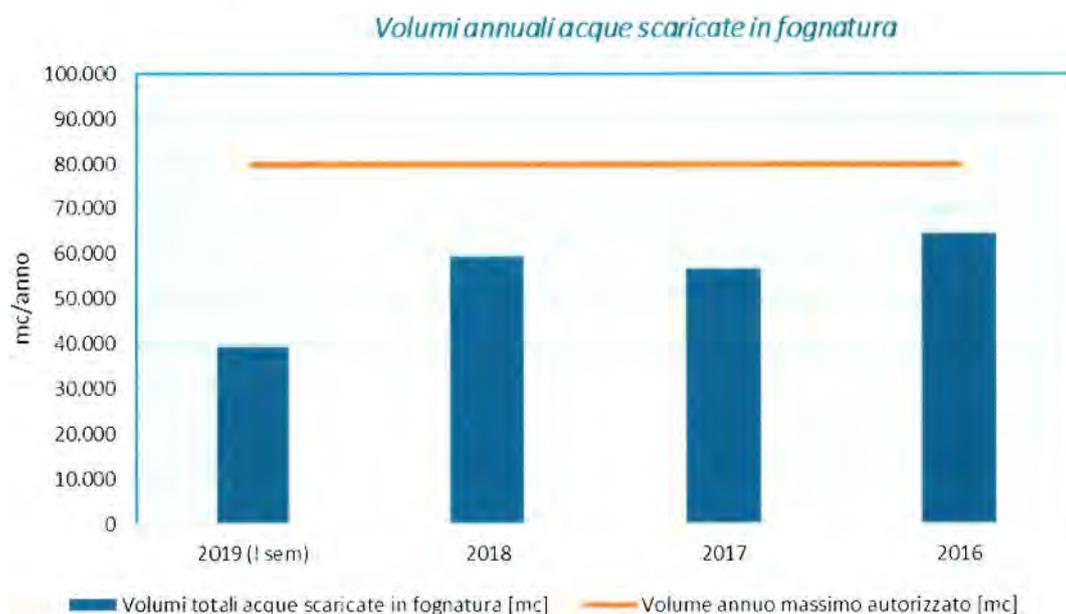


Figura 15. Volumi di acque reflue scaricate in fognatura dal 2016 al I semestre 2019.

Un altro aspetto ambientale applicabile e significativo presso i siti del gruppo Servizi Italia consiste negli scarichi di acque reflue decadenti dai processi produttivi. L'impegno dello staff tecnico è rivolto da anni verso il controllo della quantità e qualità degli effluenti liquidi derivanti dalla propria attività, nel rispetto della normativa cogente e degli obiettivi interni coerenti con il proprio sistema di gestione ambientale.

La lavanderia industriale Servizi Italia di Arco al 30/06/2019 era dotata di titolo abilitativo allo scarico delle acque reflue in fognatura, rilasciato dal Comune di Arco con Protocollo 11152 del 13/04/2017, valido fino al 13/04/2021. A seguito del rilascio dell'Autorizzazione Unica Territoriale rilasciata con Determinazione del Dirigente N. 608 in data 5 settembre 2019, il titolo abilitativo allo scarico è stato ricompreso in tale atto, con validità fino al settembre 2034.

Tramite il suddetto atto, la lavanderia è autorizzata a scaricare in fognatura i propri reflui, previo opportuno processo di depurazione di tipo fisico - chimico, in conformità ai valori previsti alla tabella 3 dell'allegato 5 alla parte III del D.lgs 152/06 e dalle tabelle D e G del TULP, testo unico delle leggi provinciali in materia di tutela dell'ambiente.

Tramite i contatori volumetrici allo scarico è possibile quantificare i volumi totali di acque annualmente scaricate in fognatura, come riportato nel grafico in Figura 15.

Si riporta in Tabella 15 il dettaglio dei volumi totali di acque scaricate dal 2016, registrati dal contatore volumetrico presente allo scarico finale.

Volumi totali acque scaricate in fognatura [mc]			
2019 (I sem)	2018	2017	2016
39.467	59.298	56.660	64.661

Tabella 15. Volumi totali di acque reflue scaricate in fognatura previo trattamento in impianto di depurazione di tipo fisico chimico.

Oltre alla quantità delle acque reflue in uscita, ne viene anche costantemente monitorata la qualità tramite analisi chimiche trimestrali su parametri specifici, caratteristici del ciclo produttivo, richiesti dal gestore. Come prescritto dal suddetto titolo autorizzativo, le acque reflue sono soggette ad analisi chimiche trimestrali sui parametri COD e solidi sospesi totali ed i relativi valori analitici rilevati vengono trasmessi annualmente entro il 31 marzo in occasione della denuncia annuale della quantità e qualità delle acque scaricate. Al fine di garantire la possibilità che al campionamento delle acque reflue da sottoporre ad analisi chimica possa presenziare il personale preposto dell'ufficio del Comune di Arco, viene trasmessa al Comune entro il 31 gennaio di ogni anno la programmazione annuale delle date dei quattro campionamenti trimestrali richiesti.

Oltre alle analisi richieste dal provvedimento autorizzativo, finalizzate al controllo dei valori di COD e solidi sospesi totali, vengono effettuate periodicamente anche analisi chimiche su parametri rappresentativi della qualità delle acque reflue in base alle caratteristiche del ciclo produttivo e i valori rilevati vengono confrontati con i limiti previsti dalla tabella 3 dell'allegato 5 alla parte III del D.lgs 152/06.

Si riportano di seguito in Tabella 16 a titolo esemplificativo i valori dei parametri rilevati a seguito di una delle analisi periodiche effettuate durante l'anno da laboratorio accreditato sulle acque di scarico in uscita dall'impianto di depurazione e dirette alla pubblica fognatura rispettivamente per gli anni 2016, 2017, 2018 e 2019. È possibile rilevare che i parametri ricercati caratteristici delle acque di scarico del processo di lavanderia industriale rispettano ampiamente i limiti prescritti dalla normativa (tabella 3 dell'allegato V alla parte III, colonna scarichi in pubblica fognatura, D.lgs 152/06).

Parametri	u.m.	Limiti tab. 3 allegato V parte III D.lgs 152/06	2019	2018	2017	2016
Temperatura	°C	30	19,5	22,8	18,2	28,9
pH	mg/L	5,5 - 9,5	7,1	7,4	7,4	6,8
Solidi sospesi totali	mg/L	200	10,5	11,6	7	7,8
Materiali sedimentabili	mg/L	10	< LR	< LR	< LR	< LR
Richiesta biochimica di ossigeno (BOD5)	mg/L	250	38	16	3,2	25
Richiesta chimica di ossigeno (COD)	mg/L	500	110	36	6,1	71
Azoto ammoniacale (come NH4)	mg/L	30	< LR	10,9	0,25	4,67
Azoto nitroso (come N)	mg/L	0,6	0,053	0,050	0,042	0,085
Azoto nitrico (come N)	mg/L	30	0,87	0,96	0,98	2,84
Azoto totale	mg/L	80	1,8	12,1	1,3	7,3
Fosforo totale	mg/L	10	1,4	0,04	0,17	< LR
Cloruri	mg/L	1200	137	767	69,4	881
Alluminio	mg/L	2	0,37	0,58	< LR	0,6
Tensioattivi anionici	mg/L	-	< LR	0,38	0,14	0,63
Tensioattivi non ionici	mg/L	-	< LR	0,94	0,32	1,03
Tensioattivi totali	mg/L	4	< LR	1,32	0,46	1,66
Grassi ed oli animali e vegetali	mg/L	40	2,7	0,7	< LR	< LR

Tabella 16. La tabella riporta per ogni anno dal 2016 a 2019 a titolo esemplificativo i risultati analitici relativi ad uno dei campionamenti periodici effettuati durante l'anno sulle acque di scarico in uscita dall'impianto di depurazione e dirette in fognatura, effettuati da laboratorio accreditato.

Rifiuti speciali

La produzione di rifiuti speciali rappresenta per il gruppo Servizi Italia uno degli aspetti ambientali più significativi, dal punto di vista dei volumi prodotti. La politica del Gruppo privilegia, ove possibile, l'avvio al recupero piuttosto che allo smaltimento dei rifiuti generati durante i cicli produttivi, con l'impegno di selezionare con la massima accuratezza i fornitori del servizio di smaltimento/recupero finale. Il grafico riportato in Figura 16 riporta i quantitativi di rifiuti speciali prodotti dal 2016 al I semestre 2019 ed avviati ad attività di recupero o smaltimento, mostrando un aumento della percentuale di rifiuti avviati al recupero. Si specifica che tale attività è fortemente condizionata dalla natura del rifiuto stesso, tra cui i fanghi prodotti dall'impianto di depurazione, che non sono avviabili a trattamenti di recupero e che costituiscono circa tra il 25% ed il 30% dei rifiuti speciali totali prodotti. Il grafico riporta inoltre l'andamento dei kg di rifiuti prodotti per unità di biancheria lavorata in sito.

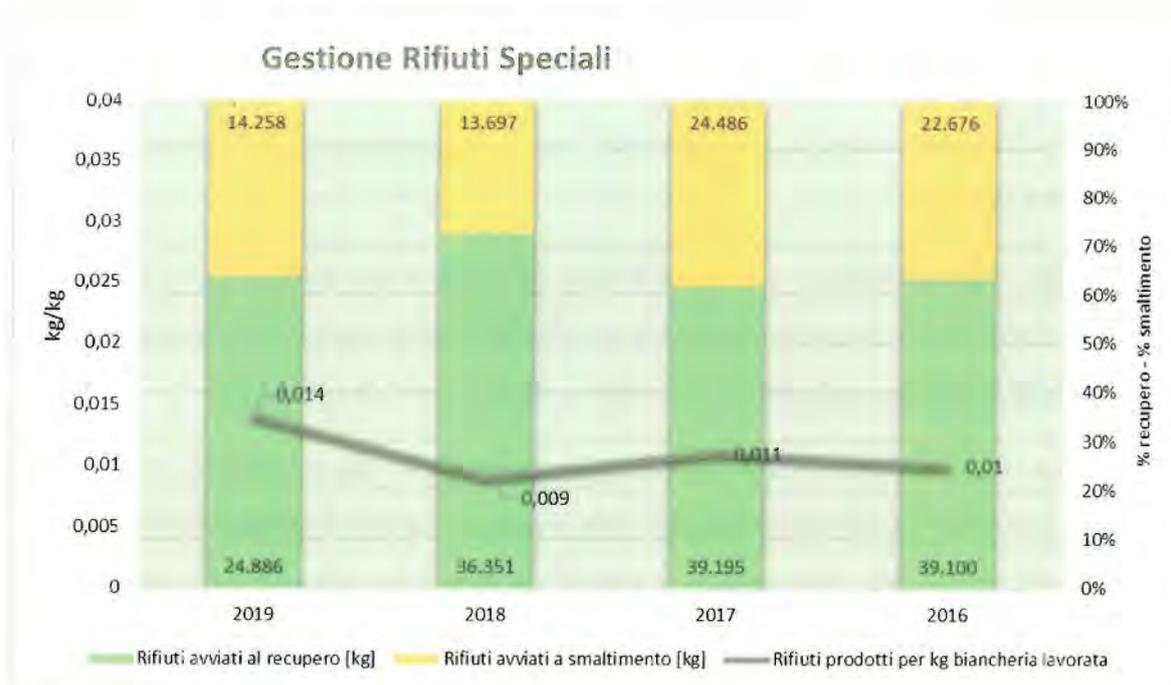


Figura 16. Volumi di rifiuti speciali prodotti e smaltiti presso il sito di Arco dal 2016 al I semestre 2019.

Si riporta in Tabella 17 il dettaglio dei volumi di rifiuti prodotti presso la lavanderia industriale di Arco, distinti per categoria di appartenenza tra rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi. Dai dati riportati in tabella si rileva che circa il 98% dei rifiuti prodotti è costituito da rifiuti non pericolosi.

Riepilogo Rifiuti Speciali da attività di lavanderia industriale sito di Arco				
	2019 (I sem)	2018	2017	2016
Totale rifiuti prodotti [kg]	48.977	51.664	63.681	61.776
Totale rifiuti conferiti [kg]	39.144	50.048	65.034	61.776
Biancheria lavorata [kg]	3.368.166	5.814.583	5.803.984	6.007.323
Rifiuti prodotti per kg biancheria lavorata [kg/kg]	0,014	0,009	0,011	0,011
Totale rifiuti prodotti avviati al recupero [kg]	24.886	36.351	39.195	39.100
Totale rifiuti prodotti avviati a smaltimento [kg]	14.258	13.697	24.486	22.676
Rifiuti prodotti avviati al recupero [%]	64	73	62	63
Rifiuti prodotti avviati a smaltimento [%]	36	27	38	37
Rifiuti pericolosi [kg]	2.105	950	702	859
Rifiuti non pericolosi [kg]	46.872	50.714	62.980	60.917
Rifiuti pericolosi [%]	4	2	1	1
Rifiuti non pericolosi [%]	96	98	99	99

Tabella 17. Volumi di rifiuti prodotti presso la lavanderia industriale di Arco, distinti per categoria di appartenenza tra rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi e per metodi di smaltimento.

Rumore esterno

Tra gli aspetti ambientali considerati presso il sito produttivo di Arco rientra anche il rumore esterno, associato al funzionamento degli impianti, dei macchinari e delle attrezzature presenti nei vari reparti o presso le aree tecniche.

Individuate tali sorgenti di rumore, è stata effettuata un'indagine fonometrica con rilievi ambientali eseguiti in periodo diurno e notturno nei giorni 15-17-19/10/2015 lungo l'intorno aziendale, al fine di una completa valutazione delle emissioni sonore e presso i recettori individuati.

Le misurazioni acustiche sono state effettuate posizionando la strumentazione di rilievo su 8 postazioni fonometriche scelte lungo i confini della proprietà. Sono state effettuate misurazioni sia della rumorosità ambientale, con l'Azienda in attività, sia della rumorosità di fondo con l'Azienda in completo fermo della produzione.

I rilievi sono stati effettuati al fine di verificare il rispetto dei limiti di zona previsti dalla zonizzazione vigente sul territorio comunale di Arco ed in particolare nella zona analizzata.

L'analisi è stata eseguita in ottemperanza alle specifiche tecniche contenute nel D.P.C.M. 16 marzo 1998 e suoi allegati.

Lo stabilimento si trova nella zona industriale di Arco, in via Linfano 6: a nord confina con lo stabilimento Camu, a est con la SS 249, a sud con alcune attività artigianali a ovest con la SP 118 oltre la quale si trovano dei terreni agricoli. Sono stati individuati due possibili recettori sensibili tra cui il più vicino si trova a circa 10 m di distanza dal confine dello stabilimento lato est oltre la strada SS249. Entrambi i recettori rientrano nella categoria III, "aree di tipo misto".

Secondo quanto previsto del piano di zonizzazione acustica del comune di Arco, il territorio dove sorge l'Azienda Servizi Italia spa - sede di Arco è classificato in classe VI "area esclusivamente industriale".

I rilievi effettuati hanno evidenziato che:

- i. Tutte le misurazioni a confine del sito rispettano il valore assoluto di immissione sia durante il periodo diurno che notturno.
- ii. Tutte le misurazioni a confine del sito rispettano il valore assoluto di emissione sia durante il periodo diurno che notturno, eccetto in una postazione in periodo diurno, a seguito dell'installazione di un nuovo camino di estrazione aria.

- iii. Presso i recettori non vengono rispettati i limiti previsti per la classe III, ma ciò è dovuto alla classificazione acustica del territorio comunale, secondo cui risultano affiancate una zona in classe VI ed una zona in classe III, prevedendo un salto nei limiti emissivi pari a 10 dB(A), senza l'inserimento di alcuna fascia di transizione. Ipotizzando la presenza di una fascia di transizione di 50 m in classe V, entrambi i recettori ricadrebbero in tale zona ed i limiti di immissione e di emissione risulterebbero rispettati, sia per il periodo diurno sia per il periodo notturno.
- iv. Presso i recettori vengono rispettati i valori limite differenziali.

In data 16/05/2016 è stata svolta una nuova campagna di misure limitata alla postazione prossima al camino di estrazione aria, di cui al punto ii), a seguito di interventi specifici sul camino in questione. I risultati della valutazione acustica hanno rilevato il rientro dei livelli di emissione entro i limiti normativi.

In data 7 ed 8 maggio 2018 è stata effettuata una nuova campagna di misure finalizzata ad approfondire lo stato del clima acustico presso i recettori già individuati dalla precedente indagine acustica.

Rispetto alle precedenti indagini è stato possibile rilevare degli abbassamenti dei livelli di emissione dovuti all'attività svolta da Servizi Italia spa e che il superamento dei limiti di immissione non fosse da attribuire allo stabilimento Servizi Italia spa, essendo rispettati i livelli di emissione per tre misurazioni su quattro. Tale superamento risultava dovuto infatti al traffico ed alla sua tipica componente fluttuante.

L'indagine ha evidenziato presso uno dei due recettori un valore di emissione nel periodo diurno prossimo al limite previsto all'interno dell'area definita dalla zonizzazione acustica comunale. Essendo la struttura del recettore ad oggi non abitata ed adibita a deposito agricolo, non si ritengono necessari immediati interventi di mitigazione dell'inquinamento acustico verso l'esterno.

Amianto

Una parte del manto di copertura dello stabilimento è costituita da cemento amianto. Al fine di mettere in sicurezza il materiale, in modo da evitare il rilascio di fibre di amianto, tale porzione di copertura è stata incapsulata e rivestita esternamente in lamiera grecata di alluminio.

Lungo la parte della copertura rivolta verso l'interno dell'edificio interessata dalla presenza di lucernari continui in onduline traslucidi, risulta esposto il bordo dei lucernari stessi costituito da fibrocemento con amianto, ritenuto integro e non suscettibile di danneggiamento.

Secondo quanto previsto dal DM 06/09/94, tale porzione di materiale è sottoposta a verifica annuale dello stato di conservazione, effettuata da tecnico qualificato e gli esiti dei controlli sono riportati su apposito registro.

Il sig. Maurizio Vitali è stato designato Responsabile Amianto, con nomina da parte del datore di lavoro in data 23/04/2015.

Uso del suolo in relazione alla biodiversità

Si riportano di seguito le forme di uso del suolo in relazione alla biodiversità, espresse in unità di superficie (mq):

- uso totale del suolo: 15.181 mq
- superficie totale impermeabilizzata: 13.731 mq
- superficie totale orientata alla natura nel sito: 1.450 mq
- superficie totale orientata alla natura fuori dal sito: 0 mq

Gestione Incendi ed altre emergenze

Presso il sito di Arco sono state identificate le potenziali situazioni di pericolo che potrebbero causare un danno ambientale.

Tra le suddette situazioni è stato considerato il rischio incendio. Agli esiti della valutazione del rischio incendio effettuata, l'area occupata dal sito produttivo è stata classificata a rischio di incendio MEDIO, (si intendono a rischio di incendio medio i luoghi di lavoro o parte di essi, in cui sono presenti sostanze infiammabili e/o condizioni locali e/o di esercizio che possono favorire lo sviluppo di incendi, ma nei quali, in caso di incendio, la probabilità di propagazione dello stesso è da ritenersi limitata).

L'edificio e le attività produttive e di servizio ivi svolte sono soggetti alla normativa di prevenzione incendi, ai sensi del D. lgs 139/2006. Il CPI (Certificato di Prevenzione Incendi) è stato rilasciato da parte del Corpo Permanente dei Vigili del Fuoco della Provincia Autonoma di Trento in data 17 Giugno 2011 con pratica n. 13622 e successivamente rinnovato in base alle scadenze periodiche o per modifiche delle attività/ragione sociale. L'ultimo rinnovo della pratica risale al 6 giugno 2017 ed ha validità fino al 6 giugno 2022.

Ai sensi del D.P.R. 151 del 01/08/2011 le attività oggetto del CPI risultano:

- 74/3/C: Impianti per la produzione di calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso con potenzialità superiore a 700 kW.
- 38/2/C: Stabilimenti ed impianti ove si producono, lavorano e/o detengono fibre tessili e tessuti naturali e artificiali, tele cerate, linoleum e altri prodotti affini, con quantitativi in massa superiori a 10.000 kg.
- 1/1/C: Stabilimenti ed impianti ove si producono e/o impiegano gas infiammabili e/o comburenti con quantità globali in ciclo superiori a 25 Nm³/h.
- 70/2/C: Locali adibiti a depositi con quantitativi di merci e materiali combustibili superiori complessivamente a 5.000 kg, di superficie lorda superiore a 3.000 mq.

Oltre alla valutazione del rischio incendio è stato predisposto un Piano di Emergenza di sito in cui sono identificate tutte le misure di emergenza da mettere in atto al fine di evitare o ridurre l'impatto ambientale eventualmente prodotto in caso di incendio.

Il piano di emergenza considera inoltre altri eventi accidentali che potrebbero avere impatto sull'ambiente, quali sversamenti di sostanze chimiche, terremoto, allagamento, fughe di gas, attentato terroristico.

In base al presente documento sono pianificate e regolarmente effettuate prove di emergenza ambientale ed evacuazione dell'intero sito produttivo.

Al fine di gestire prontamente le emergenze è presente in sito una squadra di emergenza ambientale, addestrata ad intervenire in caso di incidente. Il personale è sottoposto ad un programma di formazione specifica sulla risposta alle emergenze ambientali e coinvolto nelle suddette simulazioni finalizzate a verificare la preparazione degli operatori stessi e l'efficacia delle procedure adottate per la gestione emergenze.

Dal punto di vista impiantistico sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione/gestione emergenze:

- 1) Bacini e sistemi di contenimento per i prodotti liquidi pericolosi;
- 2) Serbatoi di stoccaggio chemicals dotati di doppia camicia;
- 3) Sistema di alimentazione e dosaggio automatico dei prodotti chimici verso i macchinari di lavaggio dotato di canaline di raccolta con eventuale convogliamento verso l'impianto interno di depurazione acque reflue;
- 4) Apposita identificazione delle varie linee dedicate di ricarica ed alimentazione prodotti chimici;

- 5) Dotazione di appositi kit di emergenza e tappetini per impedire spandimenti di liquidi in caso di incidenti e contaminazione delle reti di raccolta acque;
- 6) Manichette UNI 45;
- 7) Attacco motopompa VVF;
- 8) Estintori a polvere e CO₂;
- 9) Pulsanti di allarme manuale;
- 10) Evacuatori di fumo e calore;
- 11) Una centralina con pannello sinottico che segnala differenti aree;
- 12) Impianto di rivelazione automatica fumi di incendio con rivelatori puntiformi e rivelatori puntiformi combinati e termovelocimetro;
- 13) Connessione a rete elettrica ausiliaria per pompe antincendio.

Aspetti ambientali indiretti

Nel completare l'elenco degli aspetti ambientali, è necessario considerare i cosiddetti "aspetti ambientali indiretti", ovvero gli aspetti ambientali sui quali l'organizzazione non detiene un controllo gestionale pieno, ma sui quali essa può avere un'influenza più o meno elevata.

Servizi Italia ha ritenuto applicabili alla propria organizzazione gli aspetti indiretti associati al comportamento di ditte terze durante lo svolgimento delle seguenti attività:

- Attività di manutenzione sugli impianti/strutture
- Servizio ritiro e consegna biancheria (attività di logistica)
- Servizio pulizia locali
- Servizio consegna chemicals
- Servizio ritiro e smaltimento rifiuti speciali
- Attività dei laboratori di misura esterni

Attività di manutenzione sugli impianti/strutture

Presso la lavanderia industriale di Arco le attività specifiche di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli impianti e sulle strutture possono essere eseguite dalla squadra di manutenzione interna, oppure appaltate presso fornitori esterni ai quali sono fornite indicazioni su come comportarsi nella gestione del cantiere, delle emergenze e dei rifiuti.

Le attività riguardano soprattutto le manutenzioni programmate di impianti e di attrezzature, interventi su guasti specifici e modifiche per installazione di nuovi impianti ed attrezzature o modifiche di layout delle strutture edili.

Gli aspetti ambientali principali associati a tali attività di manutenzione riguardano:

- Gestione rifiuti
- Utilizzo di sostanze pericolose
- Situazioni di emergenza
- Emissioni CO₂

Servizi Italia influenza e controlla i suddetti aspetti mediante specifiche contrattuali, stesura dei DUVRI e riunioni specifiche di coordinamento. Sono inoltre previste attività di audit a campione da parte di Servizi Italia durante le attività dei fornitori.

Viene inoltre effettuata una attività di vigilanza e controllo da parte dei preposti affinché gli appaltatori rispettino quanto controfirmato in fase di coordinamento.

Servizio ritiro e consegna biancheria

I servizi erogati presso il sito produttivo di Arco prevedono anche il trasporto su gomma della biancheria da trattare dalle strutture ospedaliere (guardaroba/punti di ritiro) verso il sito stesso e viceversa per la riconsegna del materiale ricondizionato. Tale servizio viene erogato tramite l'ausilio di una società esterna, che opera con propri automezzi e personale operativo. Gli aspetti ambientali associati a questo tipo di attività riguardano essenzialmente le emissioni di detti automezzi in atmosfera; a tal proposito, coerentemente con la policy del Gruppo Servizi Italia che prevede un impegno costante sia in Italia sia all'estero volto alla riduzione dei consumi di carburante e della relativa immissione in atmosfera di GHG sotto forma di CO₂, il settore "gestione del servizio", operativo presso il sito, collabora costantemente con il fornitore, per ottimizzare i modelli logistici distributivi, in modo da minimizzare le tratte dei viaggi quotidiani di consegna/ritiro che solitamente non superano mai distanze massime pari a 200 km, nel rispetto della puntualità e disponibilità dei servizi offerti al cliente. Il servizio viene erogato tramite automezzi di recente costruzione, di categoria da Euro 4 ad Euro 6, regolarmente mantenuti. A seguito dell'attivazione del servizio per clienti del settore alberghiero dislocati in aree più distanti dal sito produttivo, è stato creato un magazzino con funzione transit point vicino alle maggiori strutture alberghiere servite, in modo da ottimizzare le tratte di trasporto stradale.

Servizio di pulizia dei locali

Le attività di pulizia dei locali della lavanderia industriale di Arco sono affidate in outsourcing; le pulizie riguardano i locali di produzione, i bagni e gli spogliatoi, gli uffici, i corridoi, le scale e gli ascensori/montacarichi e parte delle aree esterne, nelle modalità indicate direttamente dal Responsabile di stabilimento.

Gli aspetti ambientali inerenti alle operazioni di pulizia di cui Servizi Italia ha tenuto conto riguardano lo smaltimento dei rifiuti e la gestione delle sostanze chimiche utilizzate per l'attività.

In merito alla gestione rifiuti, l'influenza del committente è piuttosto evidente avendo avuto cura di impartire precise indicazioni alla società incaricata anche riguardo lo smaltimento dei rifiuti prodotti. In particolare, la raccolta differenziata dei rifiuti è stata codificata in modo da assegnare ad ogni rifiuto particolari disposizioni che sono state trasmesse alla azienda incaricata del servizio.

Viene effettuata un'attività di vigilanza da parte dei preposti in merito alla corretta differenziazione dei rifiuti da parte del personale addetto alle pulizie.

Altro aspetto ambientale, legato alle attività di pulizia, è l'utilizzo di prodotti chimici.

Servizi Italia richiede le schede di sicurezza di tutti i prodotti chimici utilizzati e informa l'appaltatore, tramite il DUVRI, in merito alle corrette modalità di gestione di queste.

Consegna chemicals

Trattandosi di un'attività piuttosto delicata, la consegna di *chemicals* è stata annoverata tra le fasi lavorative da cui scaturiscono aspetti ambientali significativi indiretti.

Servizi Italia per garantire che l'attività sia svolta garantendo il minore impatto ambientale possibile, svolge le seguenti attività:

- Attenta scelta dei fornitori;
- Verifiche e controlli ADR;
- Formazione operatori interni per il controllo e la supervisione delle attività dei fornitori;
- Simulazioni sversamenti per intervenire in prima persona anche in caso di attività svolta da terzi.

- un dato B che indica la produzione totale annua dell'organizzazione;
- un dato R che rappresenta il rapporto A/B.

RIEPILOGO DATI AMBIENTALI SITO PRODUTTIVO DI ARCO (TN)				
ASPETTI AMBIENTALI	2019 (I sem)	2018	2017	2016
VOLUMI LAVORATI				
B. Biancheria lavorata [kg]	3.368.166	5.814.583	5.803.984	6.007.323
IMBALLAGGI				
Carta e cartone [t]	5,7	8,3	8,0	5,3
Plastica [t]	16,9	34,2	43,2	40,3
SOSTANZE CHIMICHE				
A ₁ . Sostanze chimiche totali [t]	50,4	164,7	157,0	178,6
R ₁ . Chemicals totali [g/Kg biancheria]	30,5	28,3	27,1	29,8
ENERGIA				
A ₂ . Consumi Energetici [GJ]	34.244	47.642	39.298	39.704
R ₂ . Consumi Energetici [GJ/kg]	0,010	0,008	0,007	0,007
A ₃ . Consumi Energia elettrica [kWh]	918.077	1.329.410	1.122.682	1.099.572
R ₃ . Consumi Energia elettrica [kWh/kg]	0,27	0,23	0,19	0,18
A ₄ Consumi Gas Metano [Smc]	30.939	42.856	35.254	35.745
R ₄ . Consumi Gas Metano [Nmc/kg]	0,25	0,20	0,16	0,16
EMISSIONI				
A ₅ . Emissioni GHG totali [t CO ₂ eq]	1.969	2.745	2.175	2.226
Emissioni GHG dirette [t CO ₂ eq]	1.681	2.329	1.823	1.882
Emissioni GHG indirette [t CO ₂ eq]	288	416	352	344
R ₅ . Emissioni GHG totali [t CO ₂ eq/kg]	5,8*10 ⁻⁴	4,7*10 ⁻⁴	4,1*10 ⁻⁴	4*10 ⁻⁴
A ₆ . Emissioni NO _x [t]	3,35	3,18	1,52	4,02
R ₆ . Emissioni NO _x [t/kg biancheria]	1,1*10 ⁻⁶	5,4*10 ⁻⁷	2,6*10 ⁻⁷	6,7*10 ⁻⁷
CONSUMI IDRICI				
Prelievi acqua totali [mc]	44.048	66.251	63.036	65.771
Prelievi acqua da acquedotto usi civili [mc]	646	1.325	875	920
A ₇ . Prelievi acqua da pozzo usi industriali [mc]	43.402	64.926	62.161	64.851
R ₇ . Consumi acqua da pozzo [l/kg]	12,9	11,2	10,7	10,8

RIEPILOGO DATI AMBIENTALI SITO PRODUTTIVO DI ARCO (TN)				
ASPETTI AMBIENTALI	2019 (I sem)	2018	2017	2016
SCARICHI IDRICI				
Scarichi acque reflue in pubblica fognatura [mc]	39.467	59.298	56.660	64.661
RIFIUTI				
A ₈ . Produzione totale rifiuti [kg]	48.977	51.664	63.681	61.776
R ₈ . Produzione totale rifiuti [kg/kg]	0,014	0,009	0,011	0,011
Produzione rifiuti non pericolosi [kg]	46.872	50.714	62.980	60.917
Produzione rifiuti pericolosi [kg]	2.105	950	702	859
Totale rifiuti avviati a smaltimento [%]	36	27	38	37
Totale rifiuti avviati a recupero [%]	64	73	62	63
SUPERFICIE OCCUPATA				
Area di lavorazione coperta [mq]	7.604			
Pertinenze esterne [mq]	7.577			
Aree totali coperte e scoperte [mq]	15.181			
Superficie totale impermeabilizzata [mq]	13.731			
Superficie totale orientata alla natura nel sito [mq]	1.450			
Superficie totale orientata alla natura fuori dal sito [mq]	0			

Tabella 18. Riepilogo dati ambientali rilevati presso il sito di Arco (TN) nel corso degli anni 2016, 2017, 2018 e primo semestre 2019.

Obiettivi e programmi ambientali

In riferimento al programma di miglioramento introdotto nella DA del 05/07/2018, si fornisce di seguito un riassunto dello stato di avanzamento al 30/06/2019, con l'indicazione dei singoli obiettivi, degli aspetti ambientali a cui gli stessi obiettivi fanno riferimento e delle azioni portate a termine.

Riferimento	Obiettivo (DA 05/07/2018)	Target/ Indicatori	Azioni	Risorse	Tempi	Responsabile
Consumo EE	Riduzione perdita Aria compressa	Indicatore: euro/anno Target: risparmio energetico pari a circa 4.000 €/anno	Definizione di istruzione operativa specifica per il monitoraggio delle perdite di aria compressa. Presentazione dell'istruzione operativa e formazione specifica ai responsabili di manutenzione. Monitoraggio del consumo elettrico della centrale compressori, con apposita strumentazione e registrazione su file. Verifica del consumo elettrico orario dei compressori a lavanderia ferma. Quantificazione del consumo orario a lavanderia in produzione. Valutazione differenze e pianificazione azioni manutentive specifiche. Monitoraggio continuo.	€ 1.000	31/12/ 2020	Ufficio tecnico/ Responsabile manutenzione di sito

Al 30/06/2019:

- è stata definita da parte dell'ufficio tecnico l'istruzione operativa specifica;
- è stata presentata l'istruzione operativa al responsabile di manutenzione nel maggio 2019;
- è stato istruito il personale operativo di sito da parte del responsabile di manutenzione;
- ha avuto inizio l'attività di monitoraggio del consumo elettrico della sala compressori con apposite registrazioni;
- a seguito dei risultati ottenuti e della valutazione dello stato di avanzamento delle attività, la Direzione ha stabilito di prolungare i tempi di conseguimento dell'obiettivo fino al 2022.

Riferimento	Obiettivo (DA 05/07/2018)	Target/ Indicatori	Azioni	Risorse	Tempi	Responsabile
Consumi metano ed emissione CO ₂ equivalente	Riduzione Consumo Metano e relativa emissione CO ₂ equivalente	Indicatore: Nmc/anno Target: riduzione del consumo di gas pari a circa 1% rispetto ai consumi dell'attuale generatore di vapore	Sostituzione di uno dei due generatori di vapore esistenti con nuovo modello ad alta efficienza Valutazione di possibili modelli Quantificazione della effettiva riduzione dei consumi di metano Elaborazione e presentazione pratica autorizzativa (AUA) Attesa autorizzazione da parte della PAT Installazione nuovo Generatore di Vapore	€ 120.000	31/12/ 2020	Ufficio tecnico/ ambiente

Al 30/06/2019 è stato acquistato il nuovo generatore di vapore ad alta efficienza, è stato adeguato il locale centrale termica per ospitare il nuovo impianto ed è stata presentata la pratica di autorizzazione unica territoriale che abilitasse all'esercizio del suddetto generatore. L'autorizzazione è stata rilasciata dalla Provincia Autonoma di Trento in data 5 settembre 2019.

Riferimento	Obiettivo (DA 05/07/2018)	Target/Indicatori	Azioni	Risorse	Tempi	Responsabile
Consapevolezza	Sensibilizzazione su aspetti ambientali significativi e loro gestione	Indicatore: ore di formazione/anno Target: 90 ore di formazione/anno	Pianificazione di interventi formativi con tutto il personale operativo (manutenzione, preposti, operatori) Suddivisione personale operativo per categorie omogenee Pianificazione date con responsabile di sito Erogazione corso di formazione specifico Aggiornamenti annuali	Interne, circa 100 €/sessione formativa	31/12/2020	RSGA

Al 30/06/2019 sono stati erogati corsi di formazione in materia ambientale per gli operatori di lavanderia e per le figure direttamente legate alla gestione di particolari aspetti ambientali. È inoltre stata predisposta una bacheca espositiva per la comunicazione visiva al personale operativo dei dati ambientali di sito.

Riferimento	Obiettivo (DA 05/07/2018)	Target/Indicatori	Azioni	Risorse	Tempi	Responsabile
Consumo EE	Razionalizzazione dei consumi di Energia elettrica associati all'illuminazione del sito	Indicatore: % riduzione consumi EE Target: riduzione del consumo di EE pari a circa il 50% rispetto al consumo delle lampade attuali	Sostituzione lampade al neon esistenti con lampade a LED Richiesta e valutazione preventivi Attribuzione incarico Incontri di coordinamento con ditta incaricata Installazione lampade	€ 50.000	31/12/2018	Responsabile di sito/ Responsabile manutenzione

Al 30/06/2019 sono state portate a termine tutte le attività indicate.

Riferimento	Obiettivo (DA 05/07/2018)	Target/ Indicatori	Azioni	Risorse	Tempi	Responsabile
Suolo e Sottosuolo	Riduzione rischio di sversamenti <i>chemicals</i> associato a movimentazioni manuali e miglioramento condizioni di sicurezza	Indicatore: ore uomo/anno Target: -30 ore uomo/anno dedicate ad attività manuali a rischio incidenti ambientali	Nuova stazione di carico automatico prodotti chimici: Realizzazione progetto stazione di carico Richiesta e valutazione preventivi Attribuzione Incarico Incontri di coordinamento con ditta incaricata Realizzazione opera Aggiornamento istruzione operativa ambientale Formazione personale operativo interessato	€ 20.000	31/12/2019	Ufficio tecnico/ Responsabile manutenzione

Al 30/06/2019 è stato realizzato il progetto per la nuova stazione di carico dei prodotti chimici ed è conclusa la fase di attribuzione dell'incarico per la realizzazione dell'opera. L'attività è in corso e il completamento delle azioni previste è posticipato a fine 2020.

Riferimento	Obiettivo (DA 05/07/2018)	Target/ Indicatori	Azioni	Risorse	Tempi	Responsabile
Suolo e Sottosuolo	Riduzione rischio di sversamenti <i>chemicals</i> associato a movimentazioni manuali e miglioramento condizioni di sicurezza	Indicatore: ore/anno Target: - 30 ore uomo/anno dedicate ad attività manuali a rischio incidenti ambientali	Progetto nuove postazioni di contenimento ed alimentazione <i>chemicals</i> per macchine lavacentrifughe Richiesta e valutazione preventivi Incontri di coordinamento con ditta incaricata Realizzazione opera Aggiornamento istruzione operativa ambientale Formazione	€ 30.000	31/12/2019	Ufficio tecnico/ Responsabile manutenzione di sito

Al 30/06/2019 si è deciso di posticipare l'intervento e ripianificarlo.

Riferimento	Obiettivo (DA 05/07/2018)	Target/Indicatori	Azioni	Risorse	Tempi	Responsabile
Suolo e Sottosuolo	Riduzione rischio di sversamenti chemicals associato a movimentazioni manuali e miglioramento condizioni di sicurezza	Indicatore: ore uomo/anno Target: - 30 ore uomo/anno dedicate ad attività manuali a rischio incidenti ambientali	Nuovi serbatoi di stoccaggio chemicals: Valutazione preventivi ed ordine Realizzazione intervento	€ 5.000	31/12/2018	Ufficio tecnico/ Responsabile manutenzione di sito

Al 30/06/2019 l'attività è in corso e sarà conclusa entro il primo semestre 2020.

Riferimento	Obiettivo (DA 05/07/2018)	Target/Indicatori	Azioni	Risorse	Tempi	Responsabile
Scarico acque reflue	Miglioramento efficienza ed automatizzazione impianto di depurazione acque reflue	Indicatore: ore uomo/anno Target: - 50 ore uomo/anno associate ad attività manuali ad impatto ambientale	Nuovo serbatoio di stoccaggio acido solforico Sistema di alimentazione in automatico dei prodotti chimici ed additivi per il processo depurativo	€ 100.000	31/12/2020	Ufficio tecnico/ Responsabile manutenzione di sito

Al 30/06/2019 l'attività è stata conclusa, riducendo le ore uomo/anno associate ad attività manuali ad impatto ambientale.

Oltre ai suddetti obiettivi raggiunti e da continuare a perseguire, il sistema di Gestione Ambientale stabilito dalla Direzione ha implementato il proprio programma di miglioramento per il prossimo triennio con nuovi obiettivi specifici. Nel seguito, in Tabella 19, si fornisce uno schema del suddetto programma, con l'indicazione dei relativi obiettivi e degli aspetti ambientali a cui gli stessi programmi fanno riferimento e definendo per ciascun obiettivo l'impegno di risorse necessarie e traguardi specifici da raggiungere, esprimendo, ove possibile, i relativi target di quantificazione.

Riferimento	Obiettivo	Target/ Indicatori	Azioni	Risorse	Tempi	Responsabile
Consumo EF	Riduzione perdita Aria compressa	Indicatore: euro/anno Target: risparmio energetico pari a circa 4.000 €/anno	Monitoraggio del consumo elettrico della centrale compressori, con apposita strumentazione e registrazione su file. Verifica del consumo elettrico orario dei compressori a lavanderia ferma. Quantificazione del consumo orario a lavanderia in produzione. Valutazione differenze e pianificazione azioni manutentive specifiche. Monitoraggio continuo.	€ 1.000	31/12/2022	Ufficio tecnico/ Responsabile manutenzione di sito
Consapevolezza	Sensibilizzazione su aspetti ambientali significativi e loro gestione	Indicatore: ore di formazione/ anno Target: 90 ore di formazione/ anno	Erogazione corsi di formazione specifici in materia di aspetti ambientali applicati all'attività Lettura e condivisione con tutto il personale operativo della DA di sito Aggiornamenti triennali Bacheche espositive con aggiornamenti annuali dell'andamento degli indicatori ambientali di sito	Interne, circa 100 €/sessione formativa	31/12/2022	RSGA

Riferimento	Obiettivo	Target/ Indicatori	Azioni	Risorse	Tempi	Responsabile
Suolo e Sottosuolo	Riduzione rischio di sversamenti <i>chemicals</i> associato a movimentazioni manuali e miglioramento condizioni di sicurezza	Indicatore: ore uomo/anno Target: -30 ore uomo/anno dedicate ad attività manuali a rischio incidenti ambientali	Conclusione dei lavori per l'installazione di una nuova stazione di ricarica automatica prodotti chimici. Aggiornamento istruzione operativa ambientale Formazione personale operativo interessato	€ 20.000	31/12/2020	Ufficio tecnico/ Responsabile manutenzione
Suolo e Sottosuolo	Riduzione rischio di sversamenti <i>chemicals</i> associato a movimentazioni manuali e miglioramento condizioni di sicurezza	Indicatore: ore uomo/anno Target: - 30 ore uomo/anno dedicate ad attività manuali a rischio incidenti ambientali	Nuovi serbatoi di stoccaggio chemicals: Valutazione preventivi ed ordine Realizzazione intervento	€ 5.000	31/06/2020	Ufficio tecnico/ Responsabile manutenzione di sito
Gas Effetto Serra (GHG)	Riduzione utilizzo GHG	Indicatore: kg f- gas Target: 0 kg f- gas per raffreddamento dell'area produttiva	Miglioramento condizioni microclimatiche all'interno dell'area produttiva con impianto adiabatico refrigerato ad acqua: Richiesta e valutazione preventivi Incontri di coordinamento con ditta incaricata Attribuzione incarico Realizzazione lavori area 1 Realizzazione lavori area 2	€ 150.000	31/12/2021	Responsabile di sito/ Responsabile manutenzione

Riferimento	Obiettivo	Target/ Indicatori	Azioni	Risorse	Tempi	Responsabile
Consumo EE	Utilizzo Energia da fonti rinnovabili	Indicatore: kWh/anno Target: utilizzo 450.000 kWh/anno da fonte rinnovabile	<p>Studio di fattibilità per installazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia da parte di aziende specializzate del settore</p> <p>Presentazione ed analisi dei risultati</p> <p>Valutazione costi benefici</p> <p>Eventuale approvazione progetto in caso di valutazione positiva</p> <p>Inizio lavori di installazione impianto fotovoltaico</p>	€ 500.000	31/12/2022	Ufficio tecnico/ Responsabile manutenzione di sito

Tabella 19. Obiettivi e traguardi ambientali per il triennio

Fonti dei dati riportati nella presente dichiarazione ambientale

- *Volumi Lavorati*: report dei volumi spediti negli anni 2016, 2017, 2018 e nel primo semestre 2019, elaborati tramite sistema informatico interno di gestione dati SAP (Sistemi, Applicazioni e Prodotti nell'elaborazione dati).
- *Imballaggi*: report degli imballaggi acquistati negli anni 2016, 2017 e 2018, elaborati tramite sistema informatico interno di gestione dati SAP (per il 2019 sono rendicontati solo i dati relativi al secondo trimestre, a causa di un eccezionale malfunzionamento avvenuto all'interno del data center, che ha reso temporaneamente indisponibile una parte del sistema informativo contabile del Gruppo). Dati desunti da MUD (modello unico di dichiarazione ambientale) 2016, MUD 2017, MUD 2018 e registro di carico e scarico e quarte copie dei FIR (formulari di identificazione rifiuti) per il primo semestre 2019.
- *Sostanze chimiche*: report dei *chemicals* acquistati negli anni 2016, 2017 e 2018, elaborati tramite sistema informatico interno di gestione dati SAP. Per il 2019 sono rendicontati solo i dati relativi al secondo trimestre, a causa di un eccezionale malfunzionamento avvenuto all'interno del data center, che ha reso temporaneamente indisponibile una parte del sistema informativo contabile del Gruppo.
- *Energia*: fatture emesse dai gestori dell'energia elettrica e del gas metano per gli anni 2016, 2017, 2018 e primo semestre 2019.
- *Emissioni NO_x*: rapporti di prova emessi dal laboratorio SEA Consulenze e Servizi a seguito dei campionamenti effettuati negli anni 2016, 2017, 2018, 2019; report interni sulle ore di funzionamento impianti.
- *Consumi Idrici*: registrazioni dei misuratori di portata installati sulle linee distinte di adduzione acqua da acquedotto per uso civile e da pozzo per uso industriale, per gli anni 2016, 2017, 2018 e primo semestre 2019.
- *Scarichi Idrici*: registrazioni del misuratore di portata installato presso il pozzetto fiscale dello scarico finale delle acque reflue industriali depurate, per gli anni 2016, 2017, 2018 e primo semestre 2019.
- *Qualità degli scarichi Idrici*: rapporti di prova emessi dal laboratorio SEA Consulenze e Servizi a seguito dei campionamenti effettuati negli anni 2016, 2017, 2018, 2019;
- *Rifiuti Speciali*: dati desunti da MUD 2016, MUD 2017, MUD 2018, registro di carico e scarico e quarte copie dei FIR (formulari di identificazione rifiuti) per il primo semestre 2019.

Dichiarazione di validità e convalida

Servizi Italia S.p.A. – Sito produttivo di Arco di Trento dichiara che i dati e le informazioni riportati nella presente Dichiarazione Ambientale sono attendibili, oggettivamente verificabili e conformi con quanto previsto dal Regolamento CE 1221/2009 EMAS, dal Regolamento UE 1505/2017 e dal Regolamento UE 2018/2026.

La dichiarazione è stata redatta dalla Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale di Servizi Italia S.p.A. (Ing. Alessia Magni) e verificata dal Direttore Organizzazione e Sistemi di Servizi Italia S.p.A. (Ing. Giovanni Manti).

Il presente documento è stato verificato dal verificatore ambientale accreditato:

ICIM S.p.A., Piazza Don E. Mapelli, 75 - 20099 Sesto San Giovanni (MI), organismo accreditato con n° IT - V-0008.

Servizi Italia S.p.A. si impegna a rendere disponibile al pubblico il presente documento e provvederà all'aggiornamento annuale convalidato della presente Dichiarazione Ambientale come previsto dai Regolamenti CE 1221/2009 EMAS, UE 1505/2017 e UE 2018/2026: il prossimo aggiornamento del documento sarà emesso entro il mese di ottobre 2020.

Per contatti e informazioni relativi alla presente Dichiarazione Ambientale, rivolgersi a:

Servizi Italia S.p.A. – Ufficio Ambiente - Ing. Alessia Magni

Indirizzo: Via S. Pietro, 59/b - 43019 Castellina di Soragna (PR)

Tel. 0524 598500

e-mail: alessia.magni@si-servizitalia.com